





## INDICE

<b>CORPORATE IDENTITY</b>	<b>3</b>
<b>GOVERNANCE</b>	<b>6</b>
Temi di sostenibilità rilevanti	6
Temi ESG rilevanti per stakeholder	7
Strategia e modello aziendale	7
Obiettivi ambientali, sociali e di governance	8
Certificazioni e sistemi di gestione	10
Impatti, rischi e opportunità	10
Etica e integrità	11
Gestione della catena del valore	12
Catena del valore	12
<b>SOCIAL</b>	<b>14</b>
Highlights sociali	14
Diversità ed inclusione	15
Occupazione	17
Diritti umani	18
Salute	19
<b>ENVIRONMENT</b>	<b>22</b>
Cambiamenti climatici ed efficienza energetica	24
Biodiversità ed ecosistemi	28
Acqua e risorse marine	29
Uso delle risorse ed economia circolare	29
Inquinamento	30
<b>OBIETTIVI FUTURI</b>	<b>33</b>
<b>CONCLUSIONI</b>	<b>37</b>
Raccolta delle risposte al questionario	38
Raccolta delle risposte al questionario – Appendix	81

## CORPORATE IDENTITY

**Maker Srl opera nel settore delle manutenzioni industriali nei comparti energetico, alimentare e industriale, con un approccio orientato all'efficienza operativa e alla sostenibilità.** Il perseguimento del beneficio comune si traduce in **azioni concrete e misurabili**, supportate da un sistema strutturato di monitoraggio delle performance.

In particolare, gli obiettivi aziendali sono definiti e **monitorati attraverso indicatori specifici (KPI)**, metodi di valutazione e frequenze di tracciamento, con l'obiettivo di garantire un controllo continuo e trasparente dei risultati. Il sistema si basa sull'integrazione tra dati di bilancio, sistemi di gestione certificati (ISO), strumenti gestionali interni e questionari di soddisfazione, consentendo di misurare aspetti economici, operativi, ambientali e sociali.

Nel 2025 l'azienda ha consolidato il proprio percorso di qualità e sostenibilità, **mantenendo le certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, a cui si affiancano le certificazioni di saldatura EN 1090 e ISO 3834 e la certificazione UNI/PdR 125:2022** per la parità di genere, a conferma di un approccio strutturato e integrato alla gestione ESG.

Questo documento risponde all'obbligo previsto dall'art. 1, comma 382 della Legge 208/2015 e rappresenta uno strumento di rendicontazione e governance, attraverso cui l'azienda:

- definisce obiettivi misurabili e monitorati nel tempo;
- valuta l'impatto generato tramite indicatori quantitativi e qualitativi;
- individua azioni di miglioramento continuo.

Pur non essendo soggetta agli obblighi della normativa europea più recente, Maker Srl ha scelto volontariamente di allinearsi ai principi della Tassonomia UE e del Regolamento SFDR, adottando un approccio avanzato alla trasparenza e alla misurazione delle performance ESG.

La relazione è pubblicata sul sito aziendale ([www.mkr.it](http://www.mkr.it)) al fine di garantire la massima trasparenza verso tutti gli stakeholder.

Con la Legge 208/2015 è stata introdotta nel diritto italiano la figura della **Società Benefit**, che integra l'obiettivo di profitto con finalità di beneficio comune, superando la tradizionale distinzione tra profit e no-profit e promuovendo un modello di business sostenibile e orientato agli stakeholder.

In parallelo, il quadro normativo europeo in ambito ESG si è evoluto attraverso strumenti quali la Direttiva 2014/95/UE (NFRD), il Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) e la Direttiva 2022/2464/UE (CSRD), rafforzando gli obblighi di trasparenza e rendicontazione delle informazioni non finanziarie.

Il concetto di "beneficio comune" si traduce nella generazione di **impatti positivi** – o nella riduzione di quelli negativi – su ambiente, società e territorio, attraverso un equilibrio tra gli interessi dei soci e quelli degli stakeholder. In questo contesto, nel **2017 Maker Srl ha aggiornato il proprio statuto, assumendo formalmente la qualifica di Società Benefit** e integrando obiettivi sociali e ambientali nel proprio oggetto sociale.

**maker**

Certified **B** Corporation

ULTIMO PUNTEGGIO **93.8**

DATA DI CERTIFICAZIONE: 5 AGOSTO 2024

DATA DI RICERTIFICAZIONE: 5 AGOSTO 2027

**Governance**  
Scopra in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.

DOMANDE RISPOSTE: 28/28

PUNTEGGIO GENERALE: **18.5**

Azienda: [Progress bar]

Paese: [Progress bar]

Settore: [Progress bar]

Dimensioni: [Progress bar]

0 20

**Lavoratori**  
Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.

DOMANDE RISPOSTE: 46/46

PUNTEGGIO GENERALE: **29.1**

Azienda: [Progress bar]

Paese: [Progress bar]

Settore: [Progress bar]

Dimensioni: [Progress bar]

0 40

**Comunità**  
Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.

DOMANDE RISPOSTE: 45/45

PUNTEGGIO GENERALE: **23.1**

Azienda: [Progress bar]

Paese: [Progress bar]

Settore: [Progress bar]

Dimensioni: [Progress bar]

0 40

**Ambiente**  
Scopra in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.

DOMANDE RISPOSTE: 59/59

PUNTEGGIO GENERALE: **18.0**

Azienda: [Progress bar]

Paese: [Progress bar]

Settore: [Progress bar]

Dimensioni: [Progress bar]

0 45

**Clienti**  
Scopra in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.

DOMANDE RISPOSTE: 9/9

PUNTEGGIO GENERALE: **5.0**

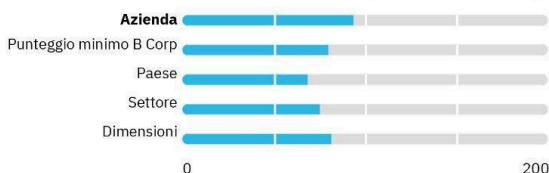
Azienda: [Progress bar]

Paese: [Progress bar]

Settore: [Progress bar]

Dimensioni: [Progress bar]

0 5





# GOVERNANCE





## GOVERNANCE

Oltre ai principi di una governance responsabile, fondamentali per garantire un agire consapevole e rispettoso, la nostra azienda riconosce l'importanza di orientare le proprie attività alla creazione di valore nel lungo periodo, integrando nelle decisioni aziendali gli impatti economici, ambientali e sociali generati dal proprio modello di business. In questo contesto, la governance rappresenta uno strumento essenziale per guidare l'organizzazione verso scelte responsabili e sostenibili, rafforzando al contempo la trasparenza e la fiducia nei confronti degli stakeholder.

La nostra azienda opera nel settore della **manutenzione meccanica di impianti energetici, alimentari ed industriali e della costruzione e review-revamping di particolari meccanici e di macchinari**. All'interno di questo contesto industriale, l'attenzione ai temi ESG (Environment, Social e Governance) rappresenta un elemento sempre più centrale per garantire una crescita sostenibile e responsabile nel tempo.

Gli obiettivi di sostenibilità sono integrati nelle strategie aziendali e sono supportati da **indicatori misurabili (KPI)** e da piani di azione con scadenze definite. L'azienda ha implementato flussi informativi interni per la raccolta, la misurazione e il monitoraggio dei dati relativi alla sostenibilità, che vengono utilizzati per valutare le performance aziendali e supportare i processi decisionali. Attualmente non viene utilizzata una piattaforma tecnologica dedicata alla gestione dei dati ESG, ma il monitoraggio viene effettuato attraverso sistemi interni di raccolta e reporting (in programma per il 2026).

La proprietà e il management sono attivamente coinvolti nelle tematiche ESG e vengono regolarmente informati sui risultati raggiunti e sugli obiettivi futuri. All'interno dell'organizzazione è inoltre presente una funzione dedicata ai temi di sostenibilità, con il compito di coordinare le iniziative ESG e promuovere un approccio integrato tra le diverse funzioni aziendali.

Il sistema di governance dell'azienda è supportato da un insieme di **certificazioni e sistemi di gestione riconosciuti a livello internazionale**, tra cui **ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, UNI/PdR 125:2022, B CORP e 3834-2/EN 1090**, che contribuiscono a rafforzare il presidio delle tematiche legate alla qualità, alla tutela dell'ambiente, alla sicurezza dei lavoratori e alla promozione della parità di genere.

### Temi di sostenibilità rilevanti

L'azienda ha individuato i principali temi di sostenibilità rilevanti attraverso un'analisi interna di materialità, basata sull'approccio della **doppia materialità**, che considera sia gli impatti delle attività aziendali sugli aspetti ambientali, sociali e di governance, sia gli effetti di tali aspetti sulle performance e sul posizionamento competitivo dell'impresa.

Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta un elemento fondamentale per orientare le decisioni aziendali verso una gestione responsabile e sostenibile. In questo contesto, l'azienda ha identificato i principali gruppi di stakeholder, tra cui **dipendenti, clienti, fornitori e comunità locali**, valutando per ciascuno di essi gli aspetti ESG più rilevanti.

Le tematiche legate alle persone – tra cui formazione, inclusione, occupazione, salute e sicurezza – rappresentano un elemento centrale dell'impegno aziendale per il benessere e lo sviluppo dei

collaboratori. In quest’ottica, l’azienda ha inserito in organico una persona con disabilità fisica e cognitiva, rafforzando concretamente il proprio impegno verso l’inclusione.

Parallelamente, sono state sostenute iniziative ad alto valore sociale, tra cui il supporto all’associazione **PizzaAut**, che si occupa dell’inserimento lavorativo di ragazzi con autismo, per l’acquisto di un Food Truck e il contributo all’associazione **Tinnamoreraidime**, a sostegno delle attività del reparto di Terapia Intensiva e Patologia Neonatale dell’Ospedale Manzoni di Lecco. L’azienda mantiene inoltre un forte legame con il territorio, promuovendo attivamente iniziative di coinvolgimento e collaborazione con le comunità locali.

Tra le tematiche ambientali più rilevanti figurano la riduzione dell’inquinamento, il miglioramento dell’efficienza energetica e la gestione responsabile delle risorse naturali. In questa direzione, l’azienda ha previsto per il prossimo anno l’installazione di un **impianto fotovoltaico**.

### Temi ESG rilevanti per stakeholder

L’azienda ha individuato i principali aspetti ESG rilevanti attraverso un’analisi interna di materialità e attraverso il coinvolgimento dei principali stakeholder.

G-T 1	Aspetti ESG rilevanti
Dipendenti	Salute, benessere e formazione Soddisfazione Uguaglianza
Fornitori	Salute, benessere e formazione Soddisfazione Uguaglianza
Consumatori e utenti finali	Prodotti di qualità con materie certificate Professionalità e competenze
Comunità Impattate	Sviluppo sostenibile Sostentamento alla comunità Attenzione all'ambiente

### Strategia e modello aziendale

Nel contesto attuale, l’attenzione ai temi ESG rappresenta un fattore strategico per garantire la competitività e la resilienza delle imprese nel lungo periodo. La nostra azienda ha pertanto integrato gli obiettivi di sostenibilità all’interno del proprio modello di business, definendo obiettivi ambientali, sociali e di governance che vengono monitorati nel tempo.



Tra gli obiettivi ambientali conseguiti figurano l'utilizzo di **energia da fonti rinnovabili**, l'impiego di **prodotti ecologici per le pulizie**, l'acquisto di **cancelleria green**, la realizzazione di un **impianto di disoleazione**, il **riciclo degli scarti di lavorazione**, l'acquisto di alberi tramite il progetto **Treedom** per i collaboratori e la sostituzione di automezzi con veicoli a **minor consumo energetico**.

Sul piano sociale, l'azienda promuove collaborazioni con **associazioni di volontariato locali**, sostiene organizzazioni no profit e favorisce l'acquisto di prodotti a chilometro zero provenienti da realtà del territorio.

Sotto il profilo della governance, l'azienda ha adottato diversi strumenti per rafforzare la gestione responsabile delle proprie attività, tra cui sistemi di gestione certificati, programmi di formazione per i collaboratori, piani di welfare aziendale e iniziative finalizzate allo sviluppo delle competenze interne.

### Obiettivi ambientali, sociali e di governance

G-T 2	Obiettivi conseguiti nell'ultimo anno	Obiettivi da perseguire per il prossimo anno
Ambientale	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzo energie da fonti rinnovabili</li> <li>● Utilizzo prodotti green per pulizie ufficio</li> <li>● Acquisto cancelleria green</li> <li>● Impianto disoleazione ISO 14001</li> <li>● Riciclo scarti lavoro</li> <li>● Acquisto alberi Treedom per collaboratori</li> <li>● Sostituzione n. 1 automezzo a basso consumo</li> <li>● Acquisto n. 1 automezzo a basso consumo</li> <li>● Sistemazione area rifiuti in maniera ancor più ottimale</li> <li>● Progetto a scuola di biodiversità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Nessun incidente ambientale</li> <li>● Conferma obiettivi anno precedente</li> <li>● Installazione impianto fotovoltaico</li> <li>● Prodotti ecologici industria</li> <li>● Aspirazione fumi</li> </ul>
Sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Collaborazione con associazioni locali che praticano nel volontariato locale</li> <li>● Contributi a favore di associazioni no profit comunale/provinciale</li> <li>● Acquisto prodotti associazioni locali a km zero UNI/PdR 125:2022</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conferma obiettivi anno precedente</li> <li>● Progetti scuola/lavoro per ragazzi delle scuole superiori e non</li> </ul>



G-T 2	Obiettivi conseguiti nell'ultimo anno	Obiettivi da perseguire per il prossimo anno
Governance	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assicurazioni salute/infortuni collaboratori</li> <li>ISO 9001+14001 ISO 1090 + 3834</li> <li>Corsi di formazione non obbligatori per aumentare competenze</li> <li>Piano welfare a premialità</li> <li>Piano formativo semplice</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conferma obiettivi anno precedente</li> <li>Ristrutturazione interna/creazione spazi multifunzionali</li> <li>Piano formativo strutturato</li> <li>Passaggio CCNL industria</li> </ul>

Riepilogo iniziative		
Ore di volontariato svolte presso ImMensa - importo calcolato sulla tariffa oraria inferiore	192 ore	7.680,00 €
Tornitura boccole in bronzo per spandino	Organizzazione Mato Grosso/Amici di Vita Nuova	200,00€
Revisione pistone	Organizzazione Mato Grosso/Amici di Vita Nuova	150,00 €
Riparazione ranghinatore fieno	Organizzazione Mato Grosso/Amici di Vita Nuova	220,00 €
Smontaggio giunto	Organizzazione Mato Grosso/Amici di Vita Nuova	100,00 €
Riparazione barre falcianti BCS	Organizzazione Mato Grosso/Amici di Vita Nuova	70,00 €
Riparazione botte vino	Organizzazione Mato Grosso/Amici di Vita Nuova	105,00
Donazione a sagra paesana	Associazione volontariato	2.058,84 €
Donazione per acquisto Food Truck	Associazione PizzaAut ONLUS	1.500,00€
Donazione Coppa Valtellina	Associazione sportiva	500,00 €
Donazione U.S. Talamonese	Associazione sportiva	444,00€
Donazione per evento sportivo "K2 Valtellina Extreme Vertical Race"	Associazione sportiva	965,00 €
Acquisto prodotti per cesti collaboratori	Società agricola Trutalli Leonardo e Andrea	170,72 €
Acquisto prodotti per cesti collaboratori	Pilatin	408,00€
Acquisto prodotti per cesti collaboratori	AlpiFood	237,47 €
Acquisto prodotti per cesti collaboratori	Fondazione Tinnamoreraidime	400,00€
<b>TOTALE A CORPO</b>		<b>15.209,03€</b>



Tinnamoreraidime Aps  
Località Mozzana 3  
23851 Galbiate (LC)  
C.F. 92082120137  
[tinnamoreraidime@gmail.com](mailto:tinnamoreraidime@gmail.com)  
Mobile: +39 380 6388986  
Galbiate li 25/11 /2025



Spett. MAKER SRL  
Via Panoramica 191  
23010 BERBENNO VALTELLINA (SO)  
C.F. 00877330142

**OGGETTO: RICEVUTA DONAZIONE**

Io sottoscritta FRIGERIO CHIARA, in qualità di Legale Rappresentante dell'associazione Tinnamoreraidime Aps con sede legale in Galbiate Località Mozzana 3 CF. 92082120137 DICHIARA

Che l'ente scrivente ha ricevuto a titolo di erogazione liberale in data 18/11/25 l'importo di € 400,00= (euro QUATTROCENTO /00) a mezzo Bonifico Bancario effettuato sul c/c n. 271655 operativo c/o la Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi ag. Oggiono, da utilizzarsi per sostenere il reparto di Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale Manzoni di Lecco.

## Certificazioni e sistemi di gestione

L'adozione di sistemi di gestione certificati rappresenta uno degli strumenti principali attraverso cui l'azienda garantisce il presidio delle tematiche ESG e il **miglioramento continuo dei propri processi**.

G-T 3	Ente	Scadenza
UNI/PdR 125:2022	SUSTAINY S.r.l.	2028
ISO 14001	TUV Thuringen Italia S.r.l.	2028
ISO 45001	TUV Thuringen Italia S.r.l.	2027
ISO 9001	TUV Thuringen Italia S.r.l.	2027

## Impatti, rischi e opportunità

L'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità rappresenta uno strumento fondamentale per supportare le decisioni aziendali e garantire una gestione responsabile delle attività.

**L'azienda monitora in modo costante i principali rischi legati alle tematiche ESG, tra cui rischi ambientali, rischi sociali e rischi di governance, adottando strumenti e indicatori per valutarne l'evoluzione nel tempo.**

Per supportare questo processo è stato costituito un **team ESG**, coinvolgendo diverse funzioni aziendali e definendo metriche e indicatori utili alla valutazione degli impatti e delle performance.



G-T 4	Costi	Ricavi	Risorse
Cambiamenti climatici	Non presente	Non presente	Non presente
Inquinamento	Significativo	Non presente	Non presente
Acqua e risorse marine	Non presente	Non presente	Non presente
Biodiversità ed ecosistemi	Non presente	Non presente	Non presente
Economia circolare e uso delle risorse	Non presente	Non presente	Non presente
Dipendenti	Significativo	Non presente	Non presente
Lavoratori nella catena del valore	Non presente	Non presente	Non presente
Comunità interessate	Significativo	Non presente	Non presente
Consumatori ed utilizzatori finali	Non presente	Non presente	Non presente
Condotta d'impresa	Non presente	Non presente	Non presente

## Etica e integrità

L'etica e l'integrità rappresentano principi fondamentali per il funzionamento dell'azienda e per la costruzione di relazioni di fiducia con gli stakeholder. L'organizzazione si è dotata di un **codice etico** e di procedure anticorruzione finalizzate a prevenire comportamenti illeciti e a promuovere una cultura aziendale improntata alla trasparenza e alla responsabilità.

Nel periodo di riferimento non sono stati registrati **episodi di corruzione attiva o passiva**. L'azienda ha inoltre implementato procedure dedicate alla segnalazione di eventuali comportamenti non conformi ai principi etici aziendali, garantendo un'analisi imparziale delle segnalazioni ricevute.

G-T 5	2025	2024	2023
Numero di episodi di corruzione attiva	0	0	0
Numero di episodi di corruzione passiva	0	0	0

## Gestione della catena del valore

L'azienda riconosce l'importanza di promuovere comportamenti responsabili lungo l'intera catena del valore. A tal fine, è stato implementato un sistema strutturato di gestione dei fornitori che prevede attività di qualifica, monitoraggio e valutazione delle performance.

Per rafforzare ulteriormente l'attenzione ai temi ESG nella catena di fornitura, l'azienda prevede di coinvolgere i propri fornitori attraverso strumenti di valutazione della sostenibilità, tra cui la compilazione di questionari dedicati e la verifica delle certificazioni ambientali e sociali.

### Catena del valore

G-T 6	Definizione puntuale di obiettivi e/o criteri di valutazione
Environment	Valutazione fornitori mod. ISO Certificazioni ambientali
Social	Valutazione fornitori mod. ISO Certificazioni PdG e sicurezza
Governance	Valutazione fornitori mod. ISO Certificazioni qualità

L'azienda ha implementato un sistema strutturato di gestione dei fornitori che include attività di qualifica, monitoraggio e valutazione.



# SOCIAL





## SOCIAL

Le persone rappresentano un elemento centrale per la creazione di valore nel lungo periodo e costituiscono una **componente essenziale del nostro modello di business**. Per la nostra organizzazione, **il tema sociale riguarda non solo i dipendenti, ma anche i lavoratori lungo la catena del valore, i clienti, i fornitori, i partner** e, più in generale, tutte le comunità con cui entriamo in relazione. La crescita delle persone, intesa in termini di competenze, benessere, inclusione, sicurezza e sviluppo professionale, è infatti un fattore determinante per la continuità aziendale, la qualità del lavoro svolto e la capacità di generare impatti positivi nel tempo.

Le tematiche sociali influenzano in modo significativo la reputazione aziendale, il livello di fiducia degli stakeholder e la **capacità dell'organizzazione di attrarre, sviluppare e trattenere competenze**. Per questo motivo **l'azienda investe in maniera concreta nello sviluppo del capitale umano, promuovendo formazione, crescita professionale e benessere organizzativo**, e nel rafforzamento del capitale sociale, favorendo la condivisione di valori, comportamenti responsabili e condizioni di lavoro eque e rispettose della persona.

Con particolare riferimento alla propria forza lavoro, l'azienda si impegna a garantire un **ambiente professionale sicuro, meritocratico, non discriminatorio e orientato allo sviluppo delle competenze, favorendo pari opportunità, tutela della salute e valorizzazione delle diversità**. Tale impostazione si traduce in politiche e pratiche che mirano a coniugare dignità del lavoro, inclusione, benessere organizzativo e sostenibilità sociale, nella convinzione che un forte presidio di questi aspetti costituisca non solo un dovere etico, ma anche una leva di competitività e resilienza nel lungo periodo.

**A conferma della concretezza del nostro impegno su questo tema, nel 2025 l'azienda ha ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere.**

### Highlights sociali

Indicatore sociale	Valore
Uomini sul totale organico	81.25%
Donne sul totale organico	18.75%
Donne in alta dirigenza	33.33%
Rapporto retributivo donna/uomo all'ingresso	1.65
Rapporto retributivo uomo vs minimo locale all'ingresso	1.36
Gender pay gap medio orario	8.72
Rapporto retribuzione massima / mediana retribuzione totale	1.51



Indicatore sociale	Valore
Ore medie di formazione uomini	33.5
Ore medie di formazione donne	70.0
Tasso di assenteismo	2.4%
Reclami sui diritti umani	0.0
Episodi di lavoro forzato/minorile/discriminazione sanzionati	0.0

### Diversità ed inclusione

La diversità e l'inclusione rappresentano per l'azienda un fattore strategico per la creazione di valore nel lungo periodo. Promuovere un **ambiente di lavoro aperto, equo e rispettoso delle differenze significa rafforzare la qualità delle relazioni interne, favorire l'innovazione e sostenere una cultura organizzativa meritocratica e responsabile**. L'azienda si impegna pertanto a **promuovere pari opportunità nei processi di selezione, formazione, crescita professionale e sviluppo di carriera**, indipendentemente da genere, età o altre caratteristiche personali.

Questo impegno è sostenuto anche da strumenti formali e da una comunicazione interna ed esterna coerente con i principi di inclusione e non discriminazione. In tale contesto si inseriscono il percorso di valorizzazione di genere, la certificazione per la Parità di Genere e le iniziative orientate allo sviluppo della leadership e della managerialità femminile.

S-T 1	Uomini %	Donne %	Altro %
Dipendenti per genere	81.25	18.75	0.0

S-T 2	Uomini %	Donne %	Altro %
Età inferiore ai 30 anni	25.0	0.0	0.0
Età compresa tra 30-50 anni	56.25	18.75	0.0
Età superiore ai 50 anni	0.0	0.0	0.0

S-T 3	Uomini %	Donne %	Altro %
Dipendenti per genere a tempo indeterminato	81.25	18.75	0.0



Dipendenti per genere a tempo determinato	0.0	0.0	0.0
Dipendenti per genere ad orario variabile	0.0	0.0	0.0
Dipendenti per genere a tempo pieno	75	12.5	0.0
Dipendenti per genere a tempo parziale	6.25	6.25	0.0

L'informazione disponibile evidenzia una presenza dell'organico a tempo indeterminato coerente con la distribuzione complessiva per genere. Per le ulteriori tipologie contrattuali, il dato non risulta valorizzato nel perimetro di rendicontazione.

L'azienda **monitora con continuità le dinamiche di ingresso e uscita del personale**, analizzandole anche per genere e fasce d'età, al fine di valutare l'efficacia delle politiche di selezione e la stabilità occupazionale, nonché **individuare eventuali criticità legate al coinvolgimento e alla permanenza delle persone in azienda**.

S-T 4	Assunzioni Uomini	Turnover Uomini %	Assunzioni Donne	Turnover Donne %
Età inferiore ai 30 anni	2	6.25	0	0.0
Età compresa tra 30-50 anni	0	0.0	0	6.25
Età superiore ai 50 anni	1	6.25	0	0.0

L'azienda considera la dimensione retributiva un indicatore rilevante del proprio impegno in materia di equità e inclusione. Il divario retributivo medio orario tra dipendenti di sesso maschile e dipendenti di sesso femminile risulta pari a 8.72, a favore del genere femminile, mentre il rapporto tra la retribuzione della persona con compenso più elevato e il valore mediano della retribuzione totale dei dipendenti si attesta a 1.51.

Inoltre, **il rapporto tra stipendio d'ingresso e stipendio minimo locale evidenzia un livello retributivo superiore alla soglia minima di riferimento per entrambi i generi**.

S-T 5	2025
Rapporto tra stipendio d'ingresso e stipendio minimo locale (uomini)	1.36
Rapporto tra stipendio d'ingresso e stipendio minimo locale (donne)	1.65



La **presenza femminile in alta dirigenza** rappresenta un elemento significativo del percorso aziendale volto a promuovere una rappresentanza più equilibrata nei ruoli di responsabilità. Il rapporto medio tra rappresentanza maschile e femminile negli organi di amministrazione, direzione e controllo si aggira attorno a 2.

Di seguito sono presentati i dati relativi alla distribuzione di genere a livello di alta dirigenza.

S-T 6	Uomini %	Donne %	Altro %
Valori in percentuale a livello di alta dirigenza	66.67	33.33	0.0

S-T 7	Numero di non dipendenti messi a disposizione da imprese che esercitano attività di ricerca, selezione e fornitura di personale	Numero di non dipendenti che hanno contratti con l'impresa per l'offerta di manodopera
Valore non dipendenti	0.0	1.0

L'azienda favorisce l'**inclusione di lavoratori svantaggiati** attraverso iniziative che riguardano persone appartenenti alle categorie protette oltre gli obblighi di legge, persone prive di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi o con età superiore ai 50 anni, persone appartenenti a minoranze con necessità di rafforzamento linguistico o professionale e altre categorie di soggetti in condizione di svantaggio. In parallelo, l'azienda sviluppa iniziative concrete di empowerment femminile attraverso percorsi di valorizzazione di genere, formazione, coaching, certificazione per la Parità di Genere e azioni mirate nei processi di selezione, crescita e sviluppo.

Viene inoltre promosso concretamente l'**empowerment femminile** partecipando a diversi eventi e iniziative per la valorizzazione di genere, ottenendo la certificazione sulla Parità di Genere, attraverso percorsi di coaching manageriali e di leadership femminile, attraverso specifici interventi nelle politiche di selezione per incrementare la presenza femminile in azienda, nonché nelle politiche retributive e di crescita, basate su equità e performance.

## Occupazione

Promuovere un'occupazione dignitosa, equa e inclusiva costituisce per l'azienda un presupposto essenziale per la crescita sostenibile. A tale scopo, l'organizzazione adotta sistemi di protezione sociale aggiuntivi rispetto ai programmi pubblici, definisce linee guida interne in materia di formazione e promuove specifiche politiche di sviluppo delle competenze. La formazione è considerata uno strumento centrale per rafforzare l'occupabilità, la qualità professionale e la capacità delle persone di contribuire all'evoluzione dell'azienda.



S-T 8	Uomini	Donne	Altro
Valore Medio Ore di Formazione per genere	33.5	70.0	0.0
Valore Medio Ore di Formazione per genere temi ESG	1.0	2.0	0.0

L'azienda ha definito un impegno chiaro e strutturato in relazione al benessere dei lavoratori, sviluppando politiche e linee guida interne dedicate che vengono comunicate anche agli stakeholder esterni. In questo contesto, sono stati individuati specifici parametri di monitoraggio volti a valutare nel tempo il livello di **benessere organizzativo** e a garantire condizioni di lavoro sane, sicure e sostenibili.

Particolare attenzione è dedicata alla qualità dell'ambiente di lavoro e allo sviluppo delle persone. L'azienda promuove infatti iniziative finalizzate a migliorare la qualità della vita lavorativa, intervenendo su diversi ambiti tra cui **l'ergonomia e la sicurezza degli spazi di lavoro, l'aggiornamento professionale continuo e lo sviluppo delle competenze.**

A supporto del benessere dei collaboratori vengono inoltre messi a disposizione **strumenti di welfare e benefici aggiuntivi tra cui il pagamento del pasto per i dipendenti, coperture assicurative sanitarie o forme di supporto alla mobilità, nonché programmi di prevenzione sanitaria attraverso check-up periodici e convenzioni con professionisti della salute.**

Tra gli indicatori utilizzati per monitorare il benessere organizzativo rientra anche il tasso di assenteismo, che rappresenta un parametro utile per valutare il livello di presenza e coinvolgimento delle persone all'interno dell'organizzazione.

Questo indicatore misura la percentuale di ore non lavorate rispetto al totale delle ore lavorate. Nel periodo di riferimento, **il tasso di assenteismo registrato è pari al 2.4%, un tasso molto al di sotto della media nazionale.**

## Diritti umani

Il rispetto dei diritti umani costituisce un principio fondamentale dell'agire di un'azienda impegnata ad agire in modo etico e responsabile.

L'azienda ha adottato **linee guida e procedure interne finalizzate a monitorare i rischi connessi ai diritti umani e a garantire un ambiente di lavoro rispettoso, sicuro e conforme ai principi etici e normativi applicabili.** Tali linee guida sono state sviluppate tramite processo interno e includono specifiche disposizioni a tutela dei dipendenti.

L'azienda riconosce l'importanza di disporre di meccanismi di identificazione, segnalazione e gestione delle eventuali violazioni dei diritti umani.

In tale ambito, sono presenti **controlli sui requisiti minimi di età in fase di assunzione, misure contro ogni forma di lavoro forzato, verifiche sull'adeguatezza salariale, riconoscimento della libertà sindacale e un canale interno dedicato alla segnalazione di discriminazioni o violazioni dei diritti umani.**



Di seguito forniamo i dati relativi a incidenti o sanzioni relativi a lavoro forzato, lavoro minorile, discriminazione, violazioni sindacali o altri eventi significativi in materia di diritti umani, per questo anno è pari a 0.

Anche il numero di reclami ricevuti su tali tematiche è 0.

Per valutare l’impatto delle pratiche aziendali sul benessere e sulle condizioni di lavoro dei dipendenti, l’azienda monitora anche le ore di straordinario svolte, nel periodo è pari a 2.8 ore settimanali.

S-T 9	Numero incidenti	Importo totale ammende/sanzioni/risarcimenti (EUR)
Lavoro forzato obbligatorio	0.0	0.0
Lavoro minorile	0.0	0.0
Condizioni di lavoro non sicure	0.0	0.0
Discriminazione e mancanza di parità di trattamento	0.0	0.0
Mancanza di salari dignitosi	0.0	0.0
Violazioni dei diritti sindacali	0.0	0.0
Incidenti relativi ai diritti umani derivanti dalla propria supply chain	0.0	0.0
Incidenti relativi alle comunità locali	0.0	0.0
Incidenti relativi ai consumatori o utenti finali	0.0	0.0

## Salute

La salute e la sicurezza dei lavoratori rappresentano per l’azienda un ambito prioritario, sia in termini di conformità normativa sia come elemento essenziale di tutela delle persone e continuità operativa. L’organizzazione ha adottato una **politica dedicata alla salute e sicurezza, già comunicata anche all’esterno**, e supervisiona la tematica attraverso attività strutturate di monitoraggio, analisi qualitativa, audit e utilizzo di KPI misurabili.

La gestione degli aspetti Salute, sicurezza e ambiente è **supportata da un sistema integrato, da procedure centralizzate, da momenti periodici di confronto e da strumenti organizzativi e digitali dedicati**.



L'azienda agevola inoltre l'accesso dei lavoratori a **servizi di assistenza medica e sanitaria** non strettamente connessi all'attività lavorativa, coerentemente con un approccio orientato al benessere complessivo della persona.

S-T 10	2025	2024	2023
Decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0.0	0.0	0.0
Decessi a seguito di malattie connesse al lavoro	0.0	0.0	0.0
Infortuni sul lavoro con conseguenze gravi	0.0	0.0	0.0
Infortuni sul lavoro registrati	0.0	0.0	0.0
Tasso infortuni sul lavoro registrati	0.0	0.0	0.0
N° di giorni persi	0.0	0.0	0.0
N° ore complessive lavorate	0.0	0.0	0.0
Near miss	0.0	0.0	0.0

S-T 11	2025
Numero di denunce per malattie professionali per i soli lavoratori dipendenti	0
Numero di casi di malattie professionali registrabili per i soli lavoratori dipendenti	0

Tra i principali rischi monitorati sono compresi esposizione a sostanze chimiche, taglio e schiacciamento, movimentazione manuale dei carichi, rischi fisici legati a rumore, vibrazioni o temperature estreme, nonché rischi psicosociali quali stress lavoro-correlato, molestie e burn-out.

S-T 13	Lavoratori ditte appaltatrici e subappaltatrici
Decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0
Infortuni sul lavoro	0

L'azienda adotta un approccio strutturato alla gestione della salute e sicurezza attraverso **definizione di procedure, formazione sui rischi e sulle buone pratiche, sorveglianza sanitaria, distribuzione di DPI, piani di emergenza, valutazioni dei rischi, accesso a servizi essenziali nei luoghi di lavoro e programmi di assistenza sanitaria complementare**. L'attività di controllo e audit viene svolta secondo pratiche formalizzate e orientate al miglioramento continuo.

Nel complesso, il presidio delle tematiche sociali evidenzia un orientamento aziendale strutturato verso **inclusione, sviluppo delle competenze, tutela dei diritti umani e sicurezza sul lavoro**.

I dati disponibili mostrano un'attenzione concreta alla **stabilità occupazionale, alla formazione, alla presenza femminile anche in ruoli di responsabilità, all'equità retributiva in ingresso e all'assenza di episodi rilevanti in materia di diritti umani, corruzione sociale e salute e sicurezza**.



# ENVIRONMENT





## ENVIRONMENT

L'azienda riconosce l'**importanza centrale della tutela dell'ambiente e della gestione responsabile delle risorse naturali**. Le attività economiche possono generare impatti rilevanti sugli ecosistemi, tra cui cambiamenti climatici, inquinamento, sfruttamento delle risorse naturali e perdita di biodiversità. Per questo motivo, la società considera la **sostenibilità ambientale** un elemento fondamentale per garantire la continuità del proprio modello di business e contribuire alla salvaguardia degli ecosistemi e delle comunità.

La gestione delle tematiche ambientali rappresenta quindi una responsabilità che l'azienda assume non solo nelle proprie operazioni dirette, ma lungo l'intera catena del valore. L'organizzazione si impegna a **integrare progressivamente pratiche sostenibili nei processi aziendali**, adottando politiche e procedure volte alla riduzione degli impatti ambientali, al miglioramento dell'efficienza energetica, alla riduzione delle emissioni di gas serra e all'utilizzo più efficiente delle risorse naturali.

Attraverso un impegno concreto e continuativo sui temi ambientali, l'azienda contribuisce alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alla conservazione delle risorse naturali e alla promozione di modelli di produzione e consumo più sostenibili, con l'obiettivo di generare valore nel lungo periodo per l'impresa e per la società.

Tra le principali tematiche ambientali monitorate rientrano in particolare la **gestione delle emissioni di gas serra e l'efficienza energetica, l'utilizzo delle risorse naturali e la gestione dei rifiuti, la tutela della biodiversità e degli ecosistemi, la gestione responsabile delle risorse idriche e la prevenzione dell'inquinamento**.

L'azienda intende rafforzare ulteriormente le proprie iniziative ambientali, per questo si è attivata per **migliorare i sistemi di monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni**, consolidare le politiche di economia circolare e individuare obiettivi ambientali sempre più misurabili e integrati nella strategia aziendale.

E' stato sviluppato un **progetto per la tutela della biodiversità con 3Bee**, supportando gli insetti impollinatori e la rigenerazione degli ecosistemi. L'iniziativa contribuisce alla creazione di aree favorevoli alla biodiversità e alla sensibilizzazione di scuole e comunità locali.

Tra gli interventi programmati per il 2026 rientra l'**installazione di un impianto fotovoltaico**, con l'obiettivo di incrementare l'utilizzo di energia rinnovabile e contribuire alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Tra le iniziative realizzate, l'azienda ha dato nuova vita ai materiali di scarto attraverso la creazione di 7 sculture artistiche, promuovendo l'economia circolare e la creatività.

Le attività di manutenzione contribuiscono al miglioramento dell'efficienza degli impianti dei clienti, con effetti indiretti su consumi energetici e utilizzo delle risorse.



## Cambiamenti climatici ed efficienza energetica

Le evidenze scientifiche più recenti indicano come il cambiamento climatico rappresenti una delle principali sfide globali del nostro tempo. L'aumento delle temperature medie, la crescente frequenza di eventi meteorologici estremi e le trasformazioni degli ecosistemi stanno generando impatti significativi sulle economie e sulle comunità.

Consapevole di tali dinamiche, l'azienda ha adottato una politica interna per la gestione degli aspetti connessi ai cambiamenti climatici.

La strategia ambientale è supportata da linee guida e procedure operative che orientano le attività aziendali verso la riduzione delle emissioni e il miglioramento delle performance energetiche.

In linea con gli standard internazionali di rendicontazione delle emissioni di gas serra, l'azienda analizza le proprie emissioni suddividendole nelle tre principali categorie previste dal GHG Protocol:

- **Scope 1:** emissioni dirette generate dalle fonti energetiche utilizzate nelle attività aziendali;
- **Scope 2:** emissioni indirette derivanti dal consumo di energia acquistata;
- **Scope 3:** altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore.

L'azienda ha definito obiettivi specifici per la riduzione delle emissioni dirette (Scope 1) e indirette energetiche (Scope 2), nell'ottica di contribuire alla **transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio**.

E-T1	2025 (t)
Scope 1	34.2
Scope 2	20.7
Scope 3	Non misurabile

L'azienda ha implementato sistemi di monitoraggio delle emissioni di gas serra al fine di garantire una gestione accurata delle performance ambientali e individuare opportunità di miglioramento.

E-T2	2025
Totale emissioni Scope 1 GHG (tonnellate CO2e)	117.1
Totale emissioni Scope 2 GHG (tonnellate CO2e)	15.2
Totale emissioni Scope 3 GHG (tonnellate CO2e)	Non misurabile

E-T3	2025	2024	2023
Totale emissioni Scope 1 (tonnellate CO2e)	51.86	52.13	51.81
Totale emissioni Scope 2 (tonnellate CO2e)	16.51	17.5	17.38
Totale emissioni Scope 3 (tonnellate CO2e)	Non misurabile	Non misurabile	Non misurabile

Per valutare in modo esaustivo come le variazioni del clima potrebbero influenzare le nostre operazioni, l'azienda ha inoltre condotto un'analisi della resilienza della propria strategia e del modello di business rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici, valutando i potenziali **impatti su attività operative, fornitori e stakeholder**.



E-T4	Progetti propri	Progetti a cui si è contribuito lungo la catena del valore a monte e a valle
Valore assorbimento (tco2eq)	0.0	0.0
Valore stoccaggio di GHG (tco2eq)	7.0	0.0

Di seguito si trova l'indicazione delle riduzioni delle emissioni GHG e degli assorbimenti di GHG in tonnellate metriche di CO2 risultanti da progetti di mitigazione dei cambiamenti climatici al di fuori della catena del valore finanziati o che si intende finanziare attraverso l'acquisto di crediti di carbonio.

E-T5	Valore
Emissioni di GHG e degli assorbimenti di GHG risultanti da progetti di mitigazione dei cambiamenti climatici al di fuori della sua catena del valore che ha finanziato con l'acquisto di crediti di carbonio in tCO2eq	9.31
Quota derivante da progetti di riduzione (%)	100.0
Quota derivante da progetti di rimozione (%)	0.0

L'azienda ha scelto di aderire al **progetto Treedom**, che consente di piantare alberi in diverse aree del mondo con benefici ambientali, sociali ed economici.

Nell'ambito di questa iniziativa, è stato scelto di acquistare un albero per ciascun collaboratore, come segno concreto di impegno verso la sostenibilità e la valorizzazione delle persone.

Gli alberi piantati contribuiscono all'assorbimento di CO<sub>2</sub>, al miglioramento della biodiversità e al sostegno delle comunità agricole locali, generando un impatto positivo lungo tutta la filiera.

Il progetto rappresenta un'azione tangibile che unisce responsabilità ambientale e attenzione al capitale umano, rafforzando il legame tra azienda, territorio e ambiente.

Ciao, maker s.r.l.  
 Siamo felici di darti il benvenuto nello spazio dedicato alla tua azienda, dove puoi scoprire di più sui benefici concreti che derivano dal piantare alberi
 Pagina azienda >

Alberi piantati  
**59**

Pianta alberi

Vai ai tuoi alberi

CO<sub>2</sub> Assorbita  
**9,31 t**

Scopri di più

Foreste create  
**1**

Visita foreste

L'azienda monitora costantemente i propri **consumi energetici** al fine di migliorare l'efficienza delle attività operative e ridurre l'impatto ambientale.

E-T6	Valore (MWh)
Consumo energetico totale da fonti fossili	0.0
Consumo energetico totale da fonti nucleari	0.0
Consumo energetico totale da fonti rinnovabili	219.94
Produzione energia totale da fonti rinnovabili	0.0
Produzione energia totale da fonti non rinnovabili	0.0

### Attestato di Origine

Noi di A2A Energia certifichiamo l'impegno della tua azienda verso lo sviluppo delle fonti rinnovabili e per la tutela dell'ambiente tramite l'annullamento di appositi certificati che garantiscono che un quantitativo di energia elettrica pari a quella prelevata nel 2024 sia stato prodotto da impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Una vita più azzurra è possibile

**100% GREEN**  
**A2A**  
USANDO SOLO ENERGIE RINNOVABILI



Le iniziative di efficientamento energetico hanno consentito una **riduzione complessiva dei consumi pari a 2.06 MWh**.

### **Biodiversità ed ecosistemi**

La tutela della biodiversità e degli ecosistemi rappresenta un elemento fondamentale per la salvaguardia del capitale naturale. Ecosistemi sani garantiscono la resilienza ambientale, la sicurezza alimentare e idrica e contribuiscono alla **mitigazione dei cambiamenti climatici**.

**Nel corso dell'anno l'azienda ha definito linee guida interne dedicate alla gestione delle tematiche connesse alla biodiversità e agli ecosistemi**, stabilendo obiettivi volontari finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente naturale.

E' stato avviato e sviluppato un progetto dedicato alla **tutela della biodiversità in collaborazione con 3Bee**, realtà specializzata nel monitoraggio e nella rigenerazione degli ecosistemi.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno verso la sostenibilità ambientale e prevede attività concrete di supporto agli insetti impollinatori, fondamentali per l'equilibrio degli ecosistemi naturali.

Attraverso questo progetto, l'azienda contribuisce alla creazione e al mantenimento di aree favorevoli alla biodiversità, promuovendo al contempo la sensibilizzazione sul tema, anche tramite il **coinvolgimento di scuole e comunità locali**.

## **IL TUO PROGETTO CSR ATTIVO**

### **IL PROGETTO CSR "A SCUOLA DI BIODIVERSITA'**

*Grazie al progetto "A scuola di biodiversità" le aziende possono sensibilizzare i più giovani su importanti tematiche ambientali, contribuendo a formare gli "Ambasciatori del cambiamento"*



**L'educazione ambientale** è fondamentale fin dalla tenera età. Il progetto didattico **"3Bee: A scuola di biodiversità"** fornisce alle insegnanti gli strumenti chiave per **sensibilizzare i giovani studenti delle scuole primarie** rispetto agli importanti **temi di tutela della biodiversità**, degli insetti impollinatori e la loro connessione con gli ecosistemi. Grazie a questo progetto, il rispetto per l'ambiente arriva tra i banchi di scuola, unendo **STEM**, apprendimento digitale ed expertise scientifica per formare docenti e studenti e ispirare la nuova generazione.



## Acqua e risorse marine

L'acqua rappresenta una risorsa fondamentale per le attività produttive e per gli ecosistemi.

L'azienda ha adottato una politica interna per la **gestione sostenibile delle risorse idriche**, applicabile a uffici e siti operativi.

L'organizzazione misura e monitora i prelievi e i consumi idrici attraverso strumenti dedicati, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua e ridurre gli impatti ambientali.

E-T 7	In attività Aziendali (m3)	In Aree elevato "Water Stress" (m3)	Stima per l'intera Value Chain (m3)
Prelevata	329.0	0.0	0.0
Consumata	329.0	0.0	0.0
Recuperata	0.0	0.0	0.0
Immagazzinata	0.0	0.0	0.0
Variazione di acqua Immagazzinata	0.0	0.0	0.0

## Uso delle risorse ed economia circolare

L'azienda promuove l'**approvvigionamento e uso di risorse rinnovabili, l'utilizzo responsabile delle risorse naturali e una gestione efficiente dei materiali lungo i processi produttivi**.

In quest'ottica sono state adottate linee guida aziendali per la gestione dei rifiuti e per l'implementazione di principi di economia circolare.

L'organizzazione monitora la quantità complessiva di rifiuti prodotti e analizza i flussi di materiali utilizzati nei processi aziendali, al fine di migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse.

La seguente tabella riporta la quantità (KG) di rifiuti suddivisi per tipologia: pericolosi, non pericolosi e radioattivi.



E-T 8	2025
<b>Totale rifiuti (KG)</b>	13909.0
<b>Totale per Tipologia</b>	
Totale rifiuti pericolosi (KG)	2254.0
Totale rifiuti non pericolosi (KG)	11655.0
Totale rifiuti Radioattivi (KG)	0.0

Nella tabella sottostante sono riportati la % di rifiuti destinati a riciclo rispetto al totale dei rifiuti prodotti dalla nostra azienda e il tasso di contenuto riciclabile nei prodotti e nel loro imballaggio.

E-T 9	% percentuale
% di rifiuti destinati a riciclo rispetto al totale dei rifiuti prodotti dall'azienda	100.0
Tasso di contenuto riciclabile nei prodotti	95.0
Tasso di contenuto riciclabile nell'imballaggio	95.0

La nostra azienda, operando in un settore caratterizzato da un utilizzo significativo di flussi materiali, impiega annualmente una quantità di materiali rilevanti pari a kg 10.101,18.

### Inquinamento

L'inquinamento ambientale rappresenta una delle principali sfide per la tutela della salute umana e degli ecosistemi. L'azienda ha adottato una **politica interna per la gestione degli impatti ambientali relativi ad aria, acqua e suolo, supportata da linee guida e procedure operative.**

La società monitora regolarmente le emissioni di sostanze potenzialmente dannose per l'ambiente e la salute, anche in assenza di specifici obblighi normativi, al fine di individuare tempestivamente eventuali rischi e adottare misure preventive o correttive.

Inoltre l'azienda si è dotata di avanzati **strumenti e metodologie per misurare le quantità totali di sostanze che sono considerate preoccupanti ed estremamente preoccupanti per l'ambiente e per la salute umana.** Tale monitoraggio è essenziale per garantire il rispetto delle normative ambientali e per identificare potenziali rischi per la salute e l'ambiente, ponendo così le basi per consentire all'azienda di adottare misure preventive o correttive appropriate.



E-T 10	KG
Sostanze preoccupanti utilizzate o acquistate dall'azienda	2254.0

L'azienda intende proseguire nel proprio percorso di miglioramento delle performance ambientali, integrando la sostenibilità nella gestione operativa e nelle decisioni strategiche. Gli obiettivi ambientali per il prossimo periodo sono **orientati alla riduzione degli impatti delle attività aziendali, alla tutela delle risorse naturali e alla promozione di pratiche responsabili lungo l'intero ciclo operativo.**

# OBIETTIVI FUTURI





## OBIETTIVI FUTURI

Alcuni indicatori sono monitorati a presidio e non presentano target numerico.

Obiettivo	Target	Ambito
Attenzione nel rispetto della raccolta differenziata	Max 2 non conformità nell'anno	Environment
Riduzione consumo energetico (elettricità/riscaldamento)	Riduzione 5% a.p. Gas < 15.500 Mc E. Elettrica < 30.000 Kw TEP < 26.5	Environment
Valorizzazione degli scarti tramite realizzazione di sculture, rafforzando il recupero e il riciclo dei materiali derivanti dalle attività produttive	5 pezzi all'anno	Environment
Numero di incidenti ambientali in un anno	Mantenere valore 0	Environment
Installazione pannelli fotovoltaici	Riduzione riduzione emissioni Scope 2 < 27.000 kg Co2	Environment
Tutela della biodiversità e degli ecosistemi, proseguendo il progetto "a Scuola di biodiversità" sviluppato con 3Bee e sostenendo iniziative di riforestazione e piantumazione di alberi attraverso progetti dedicati con Treadom		Environment
Prevenire l'inquinamento e migliorare la gestione dei rifiuti e delle sostanze potenzialmente pericolose, attraverso procedure operative mirate, monitoraggio continuo e sensibilizzazione del personale		Environment
Promuovere la cultura della sostenibilità all'interno dell'organizzazione, attraverso attività di sensibilizzazione dei collaboratori	Min 2 attività formazione ESG all'anno	Environment



Obiettivo	Target	Ambito
Proseguimento del progetto di acquisto di alberi tramite il progetto Treedom per tutti i collaboratori		Environment
Installazione di un sistema di aspirazione fumi		Environment
Aumento del fatturato rispetto all'anno precedente	€2.000.000 o +10%	Finance
Evitare rilavorazioni in garanzia	Soglia 5% o max 1 richiamo formale fondato	Governance
Giorni di ritardo consegna cliente	Max 10 gg	Governance
Giorni di ritardo consegna fornitore	Max 10 gg	Governance
Numero di incidenti in un anno	Mantenere valore 0 o max 1	Governance
Numero infortuni in un anno	Mantenere valore 0 o max 1	Governance
Numero di trasgressioni a principi di sicurezza in un anno	Mantenere valore 0 o max 2	Governance
Mantenimento certificazione 9001 (qualità) + 14001 (ambientale) + 45001 (sicurezza)	Mantenimento certificazione senza non conformità	Governance
Mantenimento certificazione BCorp	Mantenimento certificazione senza non conformità	Governance
Mantenimento certificazione saldatura ISO 3834 + EN 1090	Mantenimento certificazione senza non conformità	Governance
Mantenimento certificazione Parità di Genere UNI/PdR 125:2022	Mantenimento certificazione senza non conformità	Governance



Obiettivo	Target	Ambito
Mantenimento di assicurazioni salute/infortuni per i collaboratori e piano welfare a premialità		Governance
Ristrutturazione interna/creazione spazi multifunzionali		Governance
Valutazione del modello contrattuale aziendale, anche attraverso l'analisi del passaggio al CCNL Metalmeccanico Industria		Governance
Migliorare i processi aziendali, attraverso attività di monitoraggio, di revisione e di ottimizzazione		Governance
Erogazione di corsi di formazione non obbligatori per l'aumento delle competenze e della crescita professionale dei collaboratori	Min 5 incontri all'anno e sviluppo di un piano formativo aziendale strutturato	Governance
Migliorare la tracciabilità e il monitoraggio dei dati aziendali, dei kpi di certificazione ed ESG per rafforzare il benessere organizzativo	Sviluppo piattaforma tecnologica dedicata	Governance
Aumento di feedback positivi dei clienti	Soglia min 85% o punteggio min 440/500	Social
Soddisfazione del cliente del proprio reparto/settore/divisione tramite questionario di soddisfazione clienti	Soglia min 90%	Social
Benessere generale e individuale tramite questionario di soddisfazione collaboratori	Soglia min 80%	Social



Obiettivo	Target	Ambito
Senso di felicità e appartenenza tramite questionario di soddisfazione collaboratori	Soglia min 85%	Social
Continuare e consolidare il sostegno economico e non a favore di associazioni no-profit a livello comunale, provinciale e territoriale		Social
Consolidare le politiche aziendali di inclusione e pari opportunità		Social
Sviluppare progetti di collaborazione scuola-lavoro rivolti a studenti delle scuole superiori e a giovani in fase di orientamento professionale	Min 2 all'anno	Social
Favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio sociale		Social
Promuovere iniziative di empowerment femminile all'interno dell'organizzazione		Social



## CONCLUSIONI

Maker S.r.l. ha integrato i principi ESG (Environmental, Social, Governance) al cuore della propria strategia, riconoscendo la responsabilità cruciale di affrontare le sfide globali legate al cambiamento climatico, alla transizione energetica, alla protezione della biodiversità e alla gestione sostenibile delle risorse. Grazie a un monitoraggio continuo delle proprie performance, l'azienda non solo si impegna a ridurre le proprie emissioni e a migliorare l'efficienza energetica, ma promuove attivamente un modello di economia circolare, superando i requisiti normativi e mirando a una sostenibilità a lungo termine.

L'adesione ai principi ESG non è solo una risposta alle sfide attuali, ma rappresenta un impegno profondo di Maker per creare un ambiente di lavoro inclusivo e socialmente responsabile, generando valore per i propri stakeholder e per la comunità. Le politiche di sostenibilità si riflettono nell'attenzione alla trasparenza, nella gestione dei rischi e nella promozione di un miglioramento continuo, affinché l'azienda possa essere parte di una crescita positiva e condivisa.

La sostenibilità rappresenta per Maker non un'attività separata, ma una conseguenza diretta del proprio modello operativo.

Attraverso il miglioramento continuo delle performance, l'azienda contribuisce alla creazione di valore economico, sociale e ambientale nel lungo periodo.

-----  
Il sottoscritto Pinalli Marco, in qualità di Amministratore Unico, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.



## Raccolta delle risposte al questionario

Domande Form	Risposta fornita
<b>GOVERNANCE</b>	
	<b>Temi di sostenibilità rilevanti</b>
<p>TS1</p> <p>La tua azienda ha individuato quali sono i temi di sostenibilità rilevanti?</p>	B – – –
<p>TS2</p> <p>La tua azienda ha identificato I principali stakeholder che influenzano o sono influenzati dalla sua attività (ad es. Dipendenti, clienti, fornitori, comunità locali, ...)?</p>	Per ottenere un coinvolgimento efficace di tutti gli interlocutori, l'azienda ha individuato i principali gruppi di stakeholder (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locali, etc.) che influenzano o sono influenzati dalla sua attività. – Tutti, allegando il report di sostenibilità al bilancio depositato – –
<p>TS3</p> <p>La tua azienda ha effettuato un assessment o analisi interna di materialità per individuare gli aspetti ESG (Environmental, Social e Governance) materiali per se stessa e per I propri stakeholder?</p>	C – ISO 9001 ISO 14001 ISO 45001 ChooseMyCompany HappyIndexAtWork + WeImpactIndex ( <a href="https://choosemycompany.com/en/certified-reviews/172032.maker/employees">https://choosemycompany.com/en/certified-reviews/172032.maker/employees</a> ) BCORP+ UNI/PdR 125:2022 – –
<p>TS4</p> <p>La tua azienda coinvolge I suoi principali stakeholder sui temi di sostenibilità rilevanti?</p>	– – –
<p>TS5</p> <p>Quali sono le modalità con cui la tua azienda coinvolge I propri stakeholder?</p>	F – – – – –
<p>TS6</p> <p>Su quali di queste tematiche hai programmato azioni concrete nel corso dell'anno corrente?</p>	F – H – D – A – G – – – – – Per il 2025 si prevede di installare impianto fotovoltaico e di inserire in organico persona con disabilità fisica (sindrome Down) – –



<p>TS7</p> <p>La tua azienda integra, all'interno della propria strategia, gli interessi degli stakeholder e gli aspetti ESG rilevanti/materiali?</p>	A - - -
<p>TS8</p> <p>Indica gli aspetti ESG ritenuti rilevanti/materiali per ogni categoria di stakeholder</p>	<p>Aspetti ESG rilevanti</p> <p>Dipendenti: Salute, benessere e formazione Soddisfazione Uguaglianza</p> <p>Lavoratori nella Value Chain: Salute, benessere e formazione Soddisfazione Uguaglianza</p> <p>Consumatori/utenti finali: Prodotti di qualità con materie certificate Professionalità e competenze</p> <p>Comunità impattate: Sviluppo sostenibile Sostentamento alla comunità Attenzione all'ambiente</p> <p>- -</p>
Strategia e modello aziendale	
<p>BM1</p> <p>Indica il settore di attività della tua azienda</p>	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca
<p>BM2</p> <p>La tua azienda ha definito degli obiettivi sulla sostenibilità?</p>	A - - -
<p>BM3</p> <p>La tua azienda è in grado di descrivere la composizione e l'organizzazione dei suoi ordini di gestione e controllo (ad es. Il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo o il Consiglio di Gestione)?</p>	Come azienda, siamo in grado di descrivere in modo dettagliato la composizione e l'organizzazione dei nostri organi di gestione e controllo, come il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo o il Consiglio di Gestione. - - - F
<p>BM4</p> <p>Nella tua azienda è presente una funzione dedicata ai temi di sostenibilità?</p>	A - - -
<p>BM5</p> <p>Le proprietà e i vertici aziendali sono attivamente coinvolti e regolarmente informati sui risultati ESG dell'azienda (ad</p>	La proprietà e i vertici aziendali sono attivamente coinvolti e regolarmente informati sui risultati ESG, anche attraverso strumenti dedicati. - Sono inseriti all'interno del bilancio depositato Vengono riesaminati prima degli audit di certificazione ed almeno un'altra volta durante il corso dell'anno - -



esempio venendo abilitati sul profilo Open-es)?	
BM6 Indica quali di queste Certificazioni ESG ha ottenuto la tua azienda	Vedi sezione report
BM7 Su quali delle 5 azioni prioritarie del navigatore ESG la tua azienda sta lavorando?	B – E – D – – – – –
BM8 Indica le principali attività della tua azienda	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli
BM9 Indica gli obiettivi di sostenibilità (Environmental, Social e Governance) che la tua Azienda ha conseguito o intende perseguire	<p>Obiettivi conseguiti nell'ultimo anno</p> <p>Ambientale: Utilizzo energie da fonti rinnovabili Utilizzo prodotti green per pulizie ufficio Acquisto cancelleria green Impianto disoleazione ISO 14001 Riciclo scarti lavoro Acquisto alberi Treedom per collaboratori Sostituzione n. 1 automezzo a basso consumo Acquisto n. 1 automezzo a basso consumo Sistemazione area rifiuti in maniera ancor più ottimale Progetto a scuola di biodiversità</p> <p>Sociale: Collaborazione con associazioni locali che praticano nel volontariato locale Contributi a favore di associazioni no profit comunale/provinciale Acquisto prodotti associazioni locali a km zero UNI/PdR 125:2022</p> <p>Governance: Assicurazioni salute/infortuni collaboratori ISO 9001+14001 ISO 1090 + 3834 Corsi di formazione non obbligatori per aumentare competenze Piano welfare a premialità Piano formativo semplice</p> <p>Obiettivi da perseguire per il prossimo</p> <p>Ambientale: Nessun incidente ambientale Conferma obiettivi anno precedente Installazione impianto fotovoltaico Prodotti ecologici industria Aspirazione fumi</p> <p>Sociale: Conferma obiettivi anno precedente Progetti scuola/lavoro per ragazzi superiori e non</p> <p>Governance: Conferma obiettivi anno precedente Ristrutturazione interna (?) Piano formativo strutturato Valutazione passaggio CCNL industria</p>
BM10 Gli obiettivi di sostenibilità che la tua azienda si è posta sono chiaramente	Gli obiettivi di sostenibilità della nostra azienda sono completamente integrati nelle nostre strategie e politiche aziendali. Siamo impegnati a garantire che la sostenibilità sia al centro delle nostre decisioni aziendali e delle nostre



integrati nelle strategie e nelle politiche aziendali?	operazioni quotidiane, contribuendo così a un impatto positivo su scala più ampia. – – –
BM11 La tua azienda ha implementato un sistema per la raccolta dati, la misurazione e il reporting degli obiettivi di sostenibilità?	B – Per 2025 intenzione di creare se fattibile propria piattaforma online – –
BM12 La tua Azienda rende pubbliche le proprie performance in ambito sostenibilità?	B – <a href="https://www.mkr.it/certificazioni">https://www.mkr.it/certificazioni</a> <a href="https://drive.google.com/file/d/1bbewKRHSCxOrmp2oWB14TwcXSKyKqHJv/view">https://drive.google.com/file/d/1bbewKRHSCxOrmp2oWB14TwcXSKyKqHJv/view</a> – –
BM13 I membri degli organi di gestione e controllo possiedono direttamente o indirettamente competenze in materia di sostenibilità?	A – Hanno accesso a consultazioni con esperti e attività di formazione senza attestato – –
BM14 Nel sistema di valutazione delle performance del management della tua azienda, sono previsti indicatori legati alla sostenibilità che influenzano i meccanismi di remunerazione?	A – Accordo Welfare con premialità ad obiettivi – –
BM15 La tua impresa è in grado di descrivere il proprio modello di business, le principali caratteristiche della catena del valore e il suo ruolo al suo interno?	Inoltre l'azienda è in grado di descrivere chiaramente il proprio modello di business, comprese le principali caratteristiche della catena del valore e la nostra posizione in essa. Questa comprensione approfondita ci consente di identificare le opportunità e le sfide legate alla sostenibilità lungo l'intera catena del valore e di adottare misure concrete per migliorare le nostre performance. – <a href="https://drive.google.com/drive/folders/1IsXycOFW5G5X_2Dh0FHp-XoJXMG5yo7Q">https://drive.google.com/drive/folders/1IsXycOFW5G5X_2Dh0FHp-XoJXMG5yo7Q</a> –
BM16 Quali tra questi meccanismi retributivi sono stati adottati per valutare la performance legata agli obiettivi di sostenibilità?	A – – – – –
BM17	– – –



La tua azienda misura e verifica l'allineamento delle proprie attività economiche alla tassonomia UE?	
<b>RBM1</b> Poiché la tua azienda fornisce informazioni su base consolidata, indica l'elenco delle "imprese figlie" e altre sedi incluse nella disclosure ESG, con relativi indirizzi	---
<b>RBM2</b> Indica la forma legale della tua azienda e riporta in allegato i Paesi di operazione e geolocalizzazione degli asset	A---
<b>RBM3</b> Descrivi gli elementi chiave della strategia della tua azienda, includendo i prodotti e servizi offerti, le principali relazioni di business e i mercati principali in cui opera, fornendo anche una descrizione di come questi elementi abbiano un impatto sulle tematiche di sostenibilità	Manutenzione meccanica di impianti energetici, alimentari ed industriali. Costruzione e review-revamping di particolari meccanici e di macchinari. – Abbiamo certificazioni ISO 9001-14001-45001 - UNI PdR 125:2022 - Bcorp – –
<b>RBM4</b> La tua impresa effettua attività di due diligence e le indica chiaramente all'interno della Dichiarazione di sostenibilità?	No---
<b>RBM5</b> La tua azienda si è dotata di un sistema di controllo e gestione interno riguardo il processo di rendicontazione di sostenibilità?	Si – ISO 14001 CERTIFICAZIONE BCORP – –
<b>RBM6</b> Descrivi il ruolo degli organi di gestione e controllo nel supervisionare i rischi, gli impatti e le opportunità collegate alle questioni di sostenibilità	Riunioni ed audit interni come previsto da certificazioni ISO ---
<b>RBM7</b>	Turnover:



Indica la quota totale di attività allineate alla Tassonomia UE	CAPEX: OPEX: --
RBM8 Indica i ricavi derivanti dai seguenti settori:	Vedi sezione appendix per valori Nessuna delle voci sopra riportate produce ricavi per la nostra società --
RBM9 Indica il Paese di operazione primarie e la geolocalizzazione degli asset	Vedi sezione appendix per valori --
RBM10 Indica se la tua azienda ha implementato azioni, pratiche e/o iniziative future riguardo alla condotta d'impresa e le risorse destinate alla loro attuazione	Azioni: Implementazione dei sistemi di gestione certificati ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 + Uni PdR 125:2022. Monitoraggio dei consumi energetici e dei flussi di materiali utilizzati nei processi produttivi. Gestione e tracciabilità dei rifiuti prodotti secondo la normativa vigente. Applicazione di procedure di sicurezza e formazione periodica dei lavoratori.  Pratiche: Miglioramento continuo dei processi produttivi per ridurre sprechi e impatti ambientali. Utilizzo prevalente di materiali metallici riciclabili nei prodotti realizzati. Monitoraggio degli indicatori ambientali ed energetici aziendali. Integrazione dei principi di responsabilità ambientale e sociale nella gestione aziendale  Iniziative future: Ulteriore efficientamento energetico dei processi produttivi. Rafforzamento delle attività di monitoraggio e rendicontazione delle performance ESG. Sviluppo di iniziative per ottimizzare l'uso delle risorse e favorire l'economia circolare. Continuo aggiornamento e formazione del personale sui temi di sostenibilità e sicurezza.  --
Impatti, rischi e opportunità	
IRO1 Per ogni tema di sostenibilità indicato, specifica se l'impatto della tua azienda è: Significativo, Non presente o Non valutato.	Cambiamenti climatici: Non presente Inquinamento: Non presente Acqua e risorse marine: Non presente Biodiversità ed ecosistemi: Non presente Economia circolare e uso delle risorse: Non presente Dipendenti: Non presente



	Lavoratori nella catena del valore: Non presente Comunità interessate: Non presente Consumatori ed utilizzatori finali: Non presente Condotta d'impresa: Non presente --
<b>IRO2</b> Per ogni tema di sostenibilità indicato, specifica se il suo impatto su costi, ricavi e risorse della tua azienda è: Significativo, Non presente o Non valutato.	Cambiamenti climatici Costi Non presente Ricavi Significativo Risorse Non presente  Inquinamento Costi Non presente Ricavi Non presente Risorse Significativo  Acqua e risorse marine Costi Non presente Ricavi Significativo Risorse Non presente  Biodiversità ed ecosistemi Costi Non presente Ricavi Non presente Risorse Non presente  Economia circolare e uso delle risorse Costi Non presente Ricavi Non presente Risorse Non presente  Dipendenti Costi Non presente Ricavi Non presente Risorse Non presente  Lavoratori nella catena del valore Costi Non presente Ricavi Non presente Risorse Non presente  Comunità interessate Costi Non presente Ricavi Non presente Risorse Non presente  Consumatori ed utilizzatori finali Costi Non presente Ricavi Non presente Risorse Non presente



	<p>Condotta d'impresa Costi Non presente Ricavi Non presente Risorse Non presente</p> <p>--</p>
<p><b>IRO3</b></p> <p>La tua azienda è in grado di descrivere i principali rischi e opportunità legati alle tematiche di sostenibilità nel proprio settore?</p>	<p>L'azienda possiede la capacità di dettagliare i principali rischi e opportunità in materia di sostenibilità che si trova a fronteggiare nel proprio settore di attività, offrendo così una comprensione approfondita delle dinamiche ambientali, sociali e di governance che la coinvolgono. -- --</p>
<p><b>IRO4</b></p> <p>Indica I rischi rilevanti identificati e monitorati dalla tua azienda</p>	<p>A – B – C – D – – FATTI ANCHE DVR RUMORE (oltre ad altri) ma non si possono caricare per il superamento dei byte – –</p>
<p><b>IRO5</b></p> <p>Indica quali azioni hai implementato all'interno della tua azienda per individuare gli impatti.</p>	<p>E – A – – – – –</p>
<p><b>IRO6</b></p> <p>La tua azienda monitora l'evoluzione dei rischi legati alla sostenibilità nel tempo, anche in relazione agli obiettivi di prevenzione e mitigazione che sono stati definiti?</p>	<p>La nostra azienda monitora costantemente l'evoluzione dei rischi legati alla sostenibilità, valutandoli nel tempo in relazione agli obiettivi di prevenzione e mitigazione definiti.</p> <p>-- --</p>
<p><b>IRO7</b></p> <p>Nell'individuare rischi e opportunità, la tua azienda ha considerato gli impatti nei quali è coinvolta attraverso le sue attività o I suoi rapporti commerciali?</p>	<p>Inoltre, nell'individuare rischi e opportunità, la nostra azienda ha considerato gli impatti nei quali è coinvolta attraverso le sue attività e/o i suoi rapporti commerciali. -- --</p>
<p><b>IRO8</b></p> <p>Indica le categorie di stakeholder che sono state considerate nell'identificazione e gestione dei principali rischi e opportunità legati a tematiche di sostenibilità</p>	<p>A – D – – – – –</p>
<p><b>IRO9</b></p>	<p>-- --</p>



<p>La tua azienda monitora gli impatti economici indiretti che può generare sugli stakeholder e nei paesi in cui è presente?</p>	
<p><b>IRO10</b> Indica i beneficiari delle iniziative di sviluppo sostenibile della tua azienda (e.g. partnership locali per la creazione/rafforzamento di servizi di istruzione, per una partecipazione paritaria a corsi STEM, attività di volontariato aziendale, sponsorship, etc.)</p>	<p>-----</p>
<p>Etica ed integrità</p>	
<p><b>E11</b> La tua azienda si è dotata di procedure anticorruzione?</p>	<p>A ---</p>
<p><b>E12</b> La tua azienda ha implementato procedure per identificare e segnalare comportamenti illeciti o non conformi ai principi etici aziendali?</p>	<p>La nostra azienda ha implementato procedure dedicate all'identificazione e alla segnalazione di comportamenti illeciti o non conformi ai principi etici aziendali, rafforzando così il proprio impegno verso la trasparenza e l'integrità. -- --</p>
<p><b>E13</b> All'interno della tua azienda, gli investigatori o il comitato investigativo hanno ruoli separati rispetto a chi gestisce l'attività oggetto della segnalazione?</p>	<p>All'interno della nostra azienda il comitato investigativo opera in un ruolo distinto rispetto a chi gestisce l'azione oggetto di segnalazione. Ciò garantisce un'analisi obiettiva e imparziale delle segnalazioni ricevute. -- --</p>
<p><b>E14</b> La tua azienda si è dotata di un programma di formazione sulle procedure di anticorruzione?</p>	<p>---</p>
<p><b>E15</b> La tua azienda realizza iniziative per sviluppare e promuovere la cultura aziendale?</p>	<p>A – Pubblicazione su canali social (IG) e sito, mailing list interna mensile ai collaboratori su temi di rilevanza. Codice etico presente in Handbook consegnato ad ogni collaboratore, anche ad ogni revisi -- --</p>



<p>E16</p> <p>La tua azienda è trasparente riguardo alle modalità e alle tempistiche di pagamento verso i vari partner commerciali, come ad esempio i fornitori?</p>	<p>A – Vengono stipulati contratti con fornitori e ci si attiene a quelli. – –</p>
<p>E17</p> <p>Indica le percentuali di membri dell'organo esecutivo e di dipendenti che hanno ricevuto formazione sulle politiche e sulle procedure anticorruzione</p>	<p>Organo Esecutivo: %</p> <p>Dipendenti: %</p> <p>– –</p>
<p>E18</p> <p>La tua azienda ha implementato strumenti e/o processi per monitorare e misurare il rischio di corruzione e l'efficacia delle iniziative anticorruzione?</p>	<p>– – SELF-DECLARED –</p>
<p>E19</p> <p>Indica il numero di casi accertati di corruzione avvenuti all'interno della tua azienda suddivisi per anno</p>	<p>Numero di episodi di corruzione attiva</p> <p>2025: 0</p> <p>2024: 0</p> <p>2023: 0</p> <p>Numero di episodi di corruzione passiva</p> <p>2025: 0</p> <p>2024: 0</p> <p>2023: 0</p> <p>– –</p>
<p>RE11</p> <p>Indica il numero di condanne per corruzione e l'importo delle ammende per violazioni delle leggi contro la corruzione</p>	<p>Condanne</p> <p>Corruzione attiva: 0</p> <p>Corruzione passiva: 0</p> <p>Ammende</p> <p>Corruzione attiva: 0.0</p> <p>Corruzione passiva: 0.0</p> <p>– –</p>
<p>RE12</p> <p>Indica il tempo medio impiegato dall'impresa per pagare una fattura al fornitore e la percentuale di pagamenti che rispetta tali termini standard</p>	<p>Numero di giorni: 30</p> <p>% pagamenti allineati con i termini di pagamento standard: 100.0</p> <p>Bilanciamento tra RIBA/Bonifici a 30 e 60 gg RIBA a 90 gg Bonifico a vista fattura/merce pronta su nuove forniture – –</p>



REI3 Indica il numero di procedimenti giudiziari attualmente pendenti dovuti a ritardi di pagamento	0 – – –
REI4 Indica il valore monetario totale dei contributi politici e lobbying finanziari e in kind forniti direttamente e indirettamente dall'impresa	Valore monetario totale dei contributi politici finanziari forniti dall'impresa: 0.0 Valore monetario totale dei contributi politici in kind forniti dall'impresa: 0.0 Importo monetario totale di spese interne ed esterne di lobbying: 0.0 Valore monetario versato per l'adesione ad associazioni di lobbying: 0.0 – –
REI5 All'interno degli organi di amministrazione, direzione e controllo sono presenti membri che nei due anni precedenti la nomina nel periodo di riferimento attuale, abbiano ricoperto una posizione comparabile nella pubblica amministrazione?	No – – –
REI6 La tua azienda riceve aiuti economici dallo Stato o da Enti pubblici?	Si – Nuova Sabatini per acquisto automezzo aziendale FONDO DI GARANZIA A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE - LEGGE 662 per impianto fotovoltaico – –
REI7 Indica il totale delle risorse finanziarie ottenute dallo Stato o da Enti pubblici	6992.28 – – –
Gestione della catena del valore	
VCM1 La tua azienda misura la performance ESG dei propri fornitori?	C – <a href="https://service.synesgy.com/it/">https://service.synesgy.com/it/</a> tolta in quanto non accolta dalla maggioranza fornitori. Solo valutazione interna tramite moduli allegati – –
VCM2 La tua azienda coinvolge la propria catena del valore (fornitori e clienti) su tematiche di sostenibilità?	– – – – D – Abbiamo chiuso contratto con Synergy per calcolare impatto in termini ESG di clienti/fornitori a causa della bassa adesione, stiamo implementando un qualcosa di interno per fare le valutazioni – –
VCM3	D – – – – –



Indica le strategie di coinvolgimento adottate per i tuoi fornitori?	
VCM4 La vostra impresa ha un sistema di gestione (qualifica, monitoraggio e feedback) dei fornitori?	A - - -
VCM5 Indica, per ciascun aspetto (Environment, Social, Governance): - Le richieste generiche per stimolare la consapevolezza nei tuoi fornitori. - Gli obiettivi e/o i criteri di valutazione applicati ai tuoi fornitori.	Richieste Generiche per stimolare consapevolezza Ambientale: Compilazione questionario Synergy Sociale: Compilazione questionario Synergy Governance: Valutazione fornitori mod. ISO  Definizione puntuale di obiettivi e/o criteri di valutazione Ambientale: Valutazione fornitori mod. ISO Certificazioni ambientali Sociale: Valutazione fornitori mod. ISO Governance: Valutazione fornitori mod. ISO  - -
VCM6 La tua azienda misura e valuta l'efficacia delle iniziative e strategie adottate per identificare, prevenire, attenuare e ridurre i potenziali impatti negativi derivanti dai propri partner commerciali?	D - - -
VCM7 La tua azienda è in grado di trasmettere i principi di sostenibilità ai fornitori di livello successivo rispetto al primo?	D - - -
VCM8 Quali tematiche legate all'impatto dei tuoi prodotti/ servizi comunicati ai tuoi clienti e puoi misurare?	F - - - - - - -
<b>SOCIAL</b>	
	Diversità ed inclusione
DI1 La tua azienda si è dotata di politiche e/o regole di gestione delle tematiche della diversità, dell'inclusione, e di pari	A - Pubblicato sul sito internet - -



opportunità per le varie categorie di dipendenti?	
DI2 Indica il numero di dipendenti della tua azienda per genere	Uomini: 81.25 Donne: 18.75 Altro: 0.0 --
DI3 Indica la percentuale di dipendenti per tipologia di contratto e ripartizione per genere	Dipendenti per genere a tempo indeterminato Uomini: 81.25 Donne: 18.75 Altro: Dipendenti per genere a tempo determinato Uomini: Donne: Altro: Dipendenti per genere ad orario variabile Uomini: Donne: Altro: Dipendenti per genere a tempo pieno Uomini: Donne: Altro: Dipendenti per genere a tempo parziale Uomini: Donne: Altro: 16 dipendenti: 13 uomini, 12 a tempo pieno, 1 part indeterminato 3 donne, 2 a tempo pieno, 1 part time, tutte indeterminato --
DI4 La tua azienda monitora l'andamento delle nuove assunzioni e del turnover dei dipendenti?	Si --
DI5 All'interno della tua azienda qual è il rapporto tra lo stipendio medio delle donne rispetto a quello degli uomini?	8.72 – Retribuzione oraria media uomo (383.068€/24.030ore) 15,94 €/h / 14 persone Retribuzione oraria media donna (75.179€/4.338ore) 17,33 €/h / 3 persone $((15,94-17,33)/15,94) \times 100 = -8,72\%$ --
DI6	Rapporto tra stipendio d'ingresso e stipendio minimo locale (maschi): 1.36



<p>Indica, per uomini e donne, il rapporto tra lo stipendio d'ingresso (garantito nella tua azienda) e lo stipendio minimo locale</p>	<p>Rapporto tra stipendio d'ingresso e stipendio minimo locale (femmine): 1.65</p> <p>Impiegata donna (2° livello): €40.831 annui – Minimo contrattuale: €24.804 annui – rapporto 1,65 Operaio uomo (3° livello): €32.006 annui – Minimo contrattuale: €23.426 annui – rapporto 1,36 – –</p>
<p>DI7</p> <p>Indica la distribuzione dei dipendenti per fascia d'età: meno di 30 anni, fra i 30 e i 50, oltre 50</p>	<p>Età inferiore ai 30 anni Uomini: 25.0 Donne: 56.25 Altro: 0.0</p> <p>Età compresa tra 30-50 anni Uomini: 0.0 Donne: 18.75 Altro: 0.0</p> <p>Età superiore ai 50 anni Uomini: Donne: Altro:</p> <p>13 uomini: 1 anno 2004 1 anno 2002 2 anno 1997 1 anno 1995 3 anno 1993 1 anno 1989 1 anno 1988 1 anno 1985 1 anno 1978 1 anno 1976 Donne 3: 1 anno 1987 1 anno 1986 1 anno 1993 – –</p>
<p>DI8</p> <p>La tua azienda monitora l'andamento delle nuove assunzioni e del turnover per categorie rilevanti (e.g. genere,età,etc.)?</p>	<p>A – – –</p>
<p>DI9</p> <p>Indica il numero di dipendenti assunti e il turn over di uomini e donne, suddiviso per le seguenti fasce d'età: 50 anni</p>	<p>Età inferiore ai 30 anni Assunzioni Uomini: 2 Turnover Uomini: 0 Assunzioni Donne: 1 Turnover Donne: 6.25</p> <p>Età compresa tra 30-50 anni Assunzioni Uomini: 0.0 Turnover Uomini: 6.25 Assunzioni Donne: 0 Turnover Donne: 0</p> <p>Età superiore ai 50 anni Assunzioni Uomini: 0 Turnover Uomini: 0.0 Assunzioni Donne: 6.25 Turnover Donne: 0.0</p>



	2 uomini assunti meno 30 anni 1 uomo assunto over 50 anni 1 donna uscita tra 30 e 50 anni 1 uomo uscito over 50 anni 1 uomo uscito meno di 30 anni – –
DI10 Indica il rapporto tra la retribuzione annua della persona che percepisce il salario più elevato in azienda e il valore mediano della retribuzione totale di tutti i dipendenti	1.51 – (retribuzione totale annua per la persona con il salario più elevato 41.262,12€)/(retribuzione totale annua mediana di tutti i dipendenti esclusa la persona con salario più elevato 27.241,46€) – –
DI11 Indica la distribuzione di genere a livello di alta dirigenza	Uomini: 66.67 Donne: 33.33 Altro:  Si intende per alta dirigenza nel nostro caso i responsabili di settore (Officina, Service, Amministrazione) – –
DI12 Indica il rapporto medio tra il numero dei rappresentanti maschili e femminili negli organi di amministrazione, direzione e controllo	2.0 – 2 uomini 1 donna – –
DI13 La tua azienda è in grado di dichiarare altri fattori di diversità?	Si – – –
DI14 In tutte le sedi in cui opera la tua azienda il rapporto tra stipendio medio delle donne e quello degli uomini si mantiene omogeneo?	Si – C'è solo una sede – –
DI15 La tua azienda è in grado di indicare il rapporto tra stipendio d'ingresso e stipendio minimo locale per altre categorie rilevanti in azienda oltre al genere? (e.g. per etnia, categoria di lavoratori, etc.)	No – Ogni collaboratore viene considerato allo stesso modo, a prescindere da etnia. L'unica differenza è il livello di assunzione che varia in relazione alle competenze di ognuno. – –
DI16 Indica il numero di non dipendenti che hanno contratti con l'impresa per l'offerta di manodopera e messi a disposizione da imprese che esercitano attività di ricerca, selezione e fornitura di personale	Numero di non dipendenti che hanno contratti con l'impresa per l'offerta di manodopera: 0.0 Numero di non dipendenti messi a disposizione da imprese che esercitano attività di ricerca, selezione e fornitura di personale: 1.0



	1 persona per gli ultimi 3 mesi dell'anno tramite agenzia prorogata sul 2026 per poi procedere ad assunzione diretta finito il tempo minimo di inserimento tramite agenzia imposto da agenzia – –
DI17 La tua azienda favorisce l'inclusione di lavoratori svantaggiati?	A – B – D – E – – – – –
DI18 La tua azienda favorisce l'empowerment femminile?	D – E – B – A – – – – –
DI19 La tua azienda favorisce l'imprenditoria giovanile?	E – – – – – – –
RDI1 Indica la % dei dipendenti con disabilità, suddivisi per genere	Uomini: 6.25 Donne: 0.0 Altro: 0.0 – –
RDI2 Indica la % di dipendenti che hanno diritto a congedi per motivi famigliari e la % di dipendenti che ha usufruito dei congedi (per genere)	Uomini % che ha diritto a congedi per motivi familiari: 15.5 % che ha usufruito di questo diritto: 100.0 Donne % che ha diritto a congedi per motivi familiari: 33.0 % che ha usufruito di questo diritto: 0.0
<b>Occupazione</b>	
EO1 Indica il numero medio di ore di formazione ricevute da ogni dipendente, suddiviso per genere, e specifica quante di queste ore sono dedicate a temi ESG	Uomini: 33.5 Donne: 70.0 Altro: 0.0 Uomini: 1.0 Donne: 2.0 Altro: 0.0  Corsi legati alla mansione (obbligatori e non) TOTALE FORMAZIONE 645 TOTALE FORMAZIONE DONNE 209 TOTALE FORMAZIONE UOMINI 436 MEDIA 13 UOMINI 33,50 MEDIA 3 DONNE 70 – –



<p><b>EO2</b></p> <p>La tua azienda offre sistemi di protezione sociale (malattia, disoccupazione, infortunio sul lavoro, congedo parentale, pensionamento, etc.) aggiuntivi a programmi pubblici (se previsti)?</p>	<p>Si – Sottoscritta per collaboratori/collaboratrici polizza malattia/infortunio/vita in base a categorie omogenee previste dall'accordo sindacale – –</p>
<p><b>EO3</b></p> <p>La tua azienda ha definito delle politiche di formazione dei dipendenti?</p>	<p>B – Redatto piano formativo – –</p>
<p><b>EO4</b></p> <p>La tua azienda ha definito delle politiche di formazione per i dipendenti specifiche sulle tematiche di sostenibilità?</p>	<p>B – Introdotta formazione per Parità di Genere – –</p>
<p><b>EO5</b></p> <p>La tua azienda ha adottato iniziative volte al benessere dei lavoratori?</p>	<p>Si – – –</p>
<p><b>EO6</b></p> <p>La tua azienda ha definito dei parametri per misurare e monitorare il benessere dei lavoratori?</p>	<p>Si – Vengono svolti almeno 2 questionari l'anno, uno interno, uno certificato con ChooseMyCompany – –</p>
<p><b>EO7</b></p> <p>Quali di questi obiettivi si è data la tua azienda per migliorare il benessere dei dipendenti?</p>	<p>B – E – F G – – – – – Vedi allegati precedenti polizze ecc. Pranzo pagato di default a ciascun collaboratore/collaboratrice – –</p>
<p><b>EO8</b></p> <p>Indica il tasso di assenteismo dei dipendenti</p>	<p>12.24 – N. ore lavorate 28.083,00 anno 2025 N. ore non lavorate 676 (malattia/permessi 104/infortunio) su 17 persone – –</p>
<p><b>REO1</b></p> <p>Descrivi se e come la strategia e modello aziendale della tua azienda contribuiscono a creare, aggravare o mitigare gli impatti significativi sulla propria forza lavoro</p>	<p>Vedi allegati – – –</p>
<p><b>REO2</b></p> <p>Indica quali impatti attuali e potenziali sulla propria forza lavoro derivano dalla strategia e dal modello aziendale, e/o</p>	<p>Vedi allegati – – –</p>



come questi orientano la strategia e il modello aziendale contribuendo al loro adeguamento	
REO3 Indica il numero totale di dipendenti per Paese	Vedi sezione appendix per i valori --
REO4 Indica la % di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera (per genere)	Uomini: 73.0 Donne: 27.0 Altro: 0.0 – SELF-DECLARED –
	<b>Diritti Umani</b>
HU1 La tua azienda ha adottato una politica o linee guida per la gestione degli aspetti connessi ai diritti umani e rischi ad essi connessi (es. discriminazioni, lavoro minorile, lavoro forzato)?	B – – –
HU2 La tua azienda dispone di strumenti o canali per segnalare casi di discriminazione o violazione dei diritti umani?	B – – –
HU3 La politica sui diritti umani include le seguenti categorie di stakeholder:	A – – – – –
HU4 La tua azienda ha coinvolto gli stakeholder nella creazione della politica e/o regole di gestione dei diritti umani?	B – – –
HU5 Indica i rischi, nell'ambito delle tematiche diritti umani, derivanti dalle attività svolte dalla tua azienda	– – – – –



<p>HU6</p> <p>Sulla base dei rischi identificati, l'azienda ha definito chiari obiettivi sulla riduzione delle possibili violazioni in ambito di diritti umani?</p>	<p>B - - -</p>
<p>HU7</p> <p>La tua azienda verifica i limiti minimi di età dei candidati all'assunzione?</p>	<p>Si - - -</p>
<p>HU8</p> <p>La tua azienda si astiene da ogni forma di lavoro forzato (es. trattenere documenti di identità del personale, trattenere parte del salario del personale, limitare la libertà dei lavoratori di allontanarsi dal posto di lavoro alla fine del turno di lavoro, ...)?</p>	<p>Si - - -</p>
<p>HU9</p> <p>La tua azienda ricorre all'utilizzo di lavoro straordinario? Se sì, indicare il n° medio di ore straordinarie per settimana, altrimenti indicare 0</p>	<p>2.8 – Totale ore straordinarie annue: 2.303,00 Numero totale di dipendenti con ore straordinarie registrate: 16 persone Ore straordinarie annue per persona: <math>2.303/16 \approx 144</math> ore all'anno 52 settimane = 2,8 ore - -</p>
<p>HU10</p> <p>Le ore di lavoro straordinario sono retribuite con una maggiorazione rispetto alla paga oraria standard?</p>	<p>Si - +25% gg feriali e prime 3 ore sabato +50% dalla 4 ora del sabato e gg festivi - -</p>
<p>HU11</p> <p>La tua azienda permette ai propri lavoratori l'iscrizione a sindacati?</p>	<p>Si - - -</p>
<p>HU12</p> <p>La politica sui diritti umani adottata dalla tua azienda è conforme a standard riconosciuti a livello internazionale per le categorie trattate (es. ILO, UN)?</p>	<p>Si - - -</p>
<p>HU13</p> <p>Indica il numero di incidenti gravi in materia di diritti umani (ad esempio lavoro forzato o minorile) connessi alla forza</p>	<p>Numero incidenti</p> <p>Lavoro forzato obbligatorio: 0.0</p> <p>Lavoro minorile: 0.0</p> <p>Condizioni di lavoro non sicure: 0.0</p>



<p>lavoro dell'impresa e l'importo delle ammende/sanzioni/risarcimento</p>	<p>Discriminazione e mancanza di parità di trattamento: 0.0  Mancanza di salari dignitosi: 0.0  Violazioni dei diritti sindacali: 0.0  Incidenti relativi ai diritti umani derivanti dalla propria supply chain: 0.0  Incidenti relativi alle comunità locali: 0.0  Incidenti relativi ai consumatori o utenti finali: 0.0  Altro: 0.0</p> <p>Importo totale ammende/sanzioni/ risarcimenti (EUR)</p> <p>Lavoro forzato obbligatorio: 0.0  Lavoro minorile: 0.0  Condizioni di lavoro non sicure: 0.0  Discriminazione e mancanza di parità di trattamento: 0.0  Mancanza di salari dignitosi: 0.0  Violazioni dei diritti sindacali: 0.0  Incidenti relativi ai diritti umani derivanti dalla propria supply chain: 0.0  Incidenti relativi alle comunità locali: 0.0  Incidenti relativi ai consumatori o utenti finali: 0.0  Altro: 0.0</p> <p>--</p>
<p>HU14</p> <p>Descrivi i rischi, nell'ambito delle tematiche diritti umani, identificati in relazione ai paesi in cui opera la tua azienda</p>	<p>Paese e relative numero di rischi  Italia – Non ci sono rischi specifici  –  –  –  –  –  –  –  –  –  –  –</p> <p>Non ci sono rischi – –</p>
<p>HU15</p> <p>La tua azienda si è dotata di misure per prevenire l'emergere di rischi relativi ai diritti umani e/o mitigare l'eventuale impatto negativo?</p>	<p>A – – – – –</p>
<p>HU16</p>	<p>Nessuno – – –</p>



Indica le attività e le tipologie di fornitori considerati a rischio di incidenti per la tua azienda relativi ai diritti umani	
HU17 La tua azienda effettua verifiche per monitorare e/o accertare l'adeguatezza del salario del proprio personale?	Si - - -
HU18 L'impresa ha in essere politiche per proteggere le persone che usano i canali di reclamo da eventuali ritorsioni?	C - - -
HU19 Indica il numero di reclami ricevuti in relazione a tematiche di diritti umani	0.0 - - -
RHU1 Indica la % del totale dei dipendenti coperti da contratti collettivi	100.0 - - -
RHU2 Indica il numero di incidenti/denunce relativi alla forza lavoro propria (ad esempio discriminazioni e molestie), insieme ad ammende/sanzioni/risarcimenti	N° incidenti/ Denunce raccolte tramite il meccanismo di reclamo in essere: 0.0 N° incidenti/ Denunce raccolte tramite i punti di contatto nazionali per le imprese multinazionali dell'OCSE: 0.0 Importo totale ammende/sanzioni/risarcimenti: 0.0 - -
RHU3 La tua politica sui diritti umani tratta esplicitamente:	D - F - - - - - - -
RHU4 Descrivi i processi generali per il coinvolgimento di ogni categoria di stakeholder in merito agli impatti attuali e potenziali che li riguardano	Dipendenti: Questionari Lavoratori lungo la Value Chain: Questionari Comunità impattate: No Consumatori e utilizzatori finali: Questionari Altro, e.g. NGO, istituzioni, collettività ecc.): No - -
RHU5	Vedi sezione appendix per i valori



Descrivi le azioni, le pratiche e le iniziative future che l'azienda ha messo in atto per affrontare gli impatti negativi su ciascun gruppo di stakeholder e i canali disponibili per esprimere preoccupazioni	--
RHU6 Descrivi in che modo la tua azienda interviene per far fronte agli impatti rilevanti su ogni categoria di stakeholder, per gestire i rischi e monitorare l'efficacia di queste azioni	Vedi sezione appendix per i valori --
RHU7 Descrivi gli obiettivi che la tua azienda si è posta per ridurre gli impatti negativi, potenziare gli impatti positivi e gestire rischi e opportunità relativi ad ogni categoria di stakeholder	Vedi sezione appendix per i valori --
Salute e sicurezza	
HS1 La tua azienda ha adottato una politica o linee guida per la gestione degli aspetti legati alla salute e sicurezza dei dipendenti?	B -- --
HS2 La tua azienda monitora e misura la salute e sicurezza dei lavoratori (es. infortuni, malattie professionali)?	B - A - D - - - - -
HS3 Indica, per lavoratori dipendenti (ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'azienda) il numero e/o il tasso di: Decessi a seguito di infortuni sul lavoro Infortuni sul lavoro con conseguenze gravi (ad esclusione dei decessi) Infortuni sul lavoro registrati Indicare inoltre il numero di ore complessive lavorate e il numero di giorni persi	2025 Decessi a seguito di infortuni sul lavoro: 0.0 Decessi a seguito di malattie connesse al lavoro: 0.0 Infortuni sul lavoro con conseguenze gravi: 0.0 Infortuni sul lavoro registrati: 0.0 Tasso infortuni sul lavoro registrati: 0.0 N° di giorni persi: 0.0 N° ore complessive lavorate: 0.0 Near miss: 0.0  2024 Decessi a seguito di infortuni sul lavoro: 0.0 Decessi a seguito di malattie connesse al lavoro: 0.0 Infortuni sul lavoro con conseguenze gravi: 0.0



	<p>Infortuni sul lavoro registrati: 0.0  Tasso infortuni sul lavoro registrati: 0.0  N° di giorni persi: 0.0  N° ore complessive lavorate: 0.0  Near miss: 0.0</p> <p>2023</p> <p>Decessi a seguito di infortuni sul lavoro: 0.0  Decessi a seguito di malattie connesse al lavoro: 0.0  Infortuni sul lavoro con conseguenze gravi: 0.0  Infortuni sul lavoro registrati: 0.0  Tasso infortuni sul lavoro registrati: 0.0  N° di giorni persi: 0.0  N° ore complessive lavorate: 0.0  Near miss: 0.0</p> <p>--</p>
<p>HS4</p> <p>La tua azienda dispone di sistemi di gestione per la salute e sicurezza?</p>	<p>A – Certificazioni ISO 14001+45001+9001 + BCORP + Gestione sicurezza tramite contratto RSPP. Abbiamo procedure per ogni operazioni e viene fatta analisi per ogni intervento in esterno che andiamo a fare --</p>
<p>HS5</p> <p>Com'è strutturata la vostra azienda per quanto riguarda la gestione e la comunicazione degli aspetti HSE?</p>	<p>A -- --</p>
<p>HS6</p> <p>La tua azienda è in grado di indicare i metodi utilizzati per agevolare l'accesso dei lavoratori a servizi di assistenza medica e sanitaria non relativi al lavoro?</p>	<p>Si – Polizze assicurative stipulate ad integrazione di quella prevista dal ccnl --</p>
<p>HS7</p> <p>Quali azioni ha previsto la tua azienda per gestire e monitorare la tematica di salute e sicurezza?</p>	<p>F – G – B – C – J – A – D – E – I – -- -- --</p>
<p>HS8</p> <p>La tua azienda ha definito degli obiettivi in ambito salute e sicurezza?</p>	<p>B -- --</p>
<p>HS9</p>	<p>B – E vengono redatti dvr specifici/appendici in relazione a quanto emerge --</p>



In quale modo vengono identificati i rischi, analizzati e intraprese azioni mitiganti tali da ridurre al minimo accettabile tali rischi?	
<p>HS10</p> <p>Quali azioni ha previsto la tua azienda per gestire e monitorare la tematica di salute e sicurezza?</p>	A – C – E – – – – DVR VIBRAZIONI, RUMORE ECC non caricati perchè troppo pesanti – –
<p>HS11</p> <p>Indica il numero di denunce per malattie professionali ed il numero di casi di malattie professionali registrabili per i soli lavoratori dipendenti. (Qualora non si sia verificato nessun caso, imputa 0)</p>	<p>Numero di denunce per malattie professionali per i soli lavoratori dipendenti: 0</p> <p>Numero di casi di malattie professionali registrabili per i soli lavoratori dipendenti: 0</p> <p>– SELF-DECLARED –</p>
<p>HS12</p> <p>Come vengono condotte le attività di controllo/audit in ambito salute e sicurezza?</p>	A – – – – – – – –
<p>HS13</p> <p>Indica, per lavoratori dipendenti e non, le tipologie principali di malattie professionali</p>	<p>Tipologia – Numero dipendenti – Numero non dipendenti</p> <p>0 – 0 – 0</p> <p>– –</p> <p>– –</p> <p>– –</p> <p>– –</p> <p>– –</p> <p>– –</p> <p>– –</p> <p>– –</p> <p>– –</p> <p>– –</p> <p>(qualora non si sia verificato nessun caso, imputa 0 lasciando vuoto il campo tipologia) – –</p>
<p>HS14</p> <p>Indica, per lavoratori dipendenti e non, il numero di infortuni sul lavoro suddiviso per le diverse tipologie di infortunio (temporanea, permanente e mortale)</p>	<p>Decessi a seguito di infortuni sul lavoro: 0</p> <p>Infortuni sul lavoro: 0</p> <p>– –</p>
<p>RHS1</p> <p>Indica la % dei lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza</p>	100.0 – – –



dell'impresa in base a prescrizione giuridiche e/o norme od orientamenti riconosciuti	
RHS2 La tua azienda ha mai avuto o ha attualmente in corso, procedimenti legali, indagini ufficiali o sanzioni da parte di autorità competenti per presunte violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro?	A - - -
<b>ENVIRONMENT</b>	
	<b>Cambiamenti climatici ed efficienza energetica</b>
CC1 La tua azienda ha adottato una politica o linee guida per la gestione degli aspetti connessi alla mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici?	B - - -
CC2 La tua azienda misura e monitora le proprie emissioni di GHG?	B - A - - - - -
CC3 Indica le tonnellate di emissioni di gas serra di categoria Scope 1 (esprese in tCO2e) secondo il GHG Protocol	117.1 - - -
CC4 Indica le tonnellate di emissioni di gas serra di categoria Scope 2 (esprese in tCO2e) secondo il GHG Protocol	15.2 - - -
CC5 La tua azienda misura e monitora i propri consumi energetici?	Si - - -
CC6 La tua azienda ha definito dei chiari obiettivi sulla riduzione delle emissioni dei gas serra?	B - A - - - - -



<p>CC7</p> <p>La tua azienda ha una politica o delle linee guida per gestire l'efficienza energetica?</p>	<p>C - - -</p>
<p>CC8</p> <p>La tua politica o linea guida sull'efficienza energetica prevede anche misure riguardanti la diffusione e l'utilizzo delle energie rinnovabili?</p>	<p>No - - -</p>
<p>CC9</p> <p>Indica il valore in Megawattora MWh di: - Consumo energetico totale da fonti fossili - Consumo energetico totale da fonti nucleari - Consumo energetico totale da fonti rinnovabili (e.g. solare, eolico, idroelettrico etc.) - Produzione di energia da fonti rinnovabili - Produzione di energia da fonti fossili</p>	<p>Consumo energetico totale da fonti fossili: 0.0 Consumo energetico totale da fonti nucleari: 0.0 Consumo energetico totale da fonti rinnovabili: 219.94 Produzione energia totale da fonti rinnovabili: 0.0 Produzione energia totale da fonti non rinnovabili: 0.0 Energia elettrica acquistata: 36,79 MWh Gas naturale: 183,15 MWh Totale energia (elettricità + gas naturale): 219,94 MWh - -</p>
<p>CC10</p> <p>Indica gli obiettivi fissati dalla tua azienda sulle emissioni di Scope 1, 2 e 3</p>	<p>Anno base Scope 1: 34.2 Scope 2: 20.7 Scope 3: Non misurabile</p> <p>Obiettivo 2030 Scope 1: Scope 2: Scope 3:</p> <p>Obiettivo 2050 Scope 1: Scope 2: Scope 3:</p> <p>Percentuale delle emissioni incluse nel target Scope 1: Scope 2: Scope 3: - -</p>
<p>CC11</p> <p>Indica le tonnellate di emissioni di gas serra di categoria Scope 3 (espresse in tCO2e) secondo il GHG Protocol</p>	<p>- - -</p>



<p>CC12</p> <p>Indica le tonnellate di emissioni di gas serra (espresse in tCO2e) dettagliate per anno</p>	<p>2024</p> <p>Totale emissioni Scope 1 (tonnellate CO2e): 51.86          Totale emissioni Scope 2 (tonnellate CO2e): 16.51          Totale emissioni Scope 3 (tonnellate CO2e): Non misurabile</p> <p>2023</p> <p>Totale emissioni Scope 1 (tonnellate CO2e): 52.13          Totale emissioni Scope 2 (tonnellate CO2e): 17.5          Totale emissioni Scope 3 (tonnellate CO2e): Non misurabile</p> <p>2022</p> <p>Totale emissioni Scope 1 (tonnellate CO2e): 51.81          Totale emissioni Scope 2 (tonnellate CO2e): 17.38          Totale emissioni Scope 3 (tonnellate CO2e): Non misurabile</p> <p>--</p>
<p>CC13</p> <p>La tua azienda è in grado di indicare i rischi fisici e di transizione legati al clima?</p>	<p>C - - - - -</p>
<p>CC14</p> <p>La tua azienda è in grado di analizzare gli effetti finanziari dei rischi legati ai cambiamenti climatici, sia fisici che di transizione?</p>	<p>C - - - - -</p>
<p>CC15</p> <p>La tua azienda ha valutato la resilienza della propria strategia e del modello di business rispetto ai cambiamenti climatici?</p>	<p>Si - - -</p>
<p>CC16</p> <p>La tua azienda ha definito un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici?</p>	<p>B - Utilizzo energia fonti rinn. Installazione imp.fotovoltaico          Obiettivi riduz.consumi energetici Acquisti prodotti green          pulizia ufficio e cancelleria Raccolta differenziata Acquisto          alberi Treadom - -</p>
<p>CC17</p> <p>La tua azienda utilizza crediti di carbonio o ha implementato azioni dirette per compensare le emissioni di CO2 e di altri gas serra emessi attraverso le proprie attività?</p>	<p>A - Acquisto alberi su Treadom - -</p>



<p>CC18</p> <p>Indica il livello di assorbimento e stoccaggio di GHG in tonnellate metriche di CO2 risultanti da progetti sviluppati nell'ambito delle operazioni proprie o lungo la catena del valore</p>	<p>Valore assorbimento (tco2eq) Progetti propri: 0.0 Progetti a cui si è contribuito lungo la catena del valore a monte e a valle: 0.0</p> <p>Valore stoccaggio di GHG (tco2eq) Progetti propri: 7.0 Progetti a cui si è contribuito lungo la catena del valore a monte e a valle: 0.0</p> <p>Fonti rinnovabili – –</p>
<p>CC19</p> <p>Indica le riduzioni delle emissioni GHG e degli assorbimenti di GHG in tonnellate metriche di CO2 risultanti da progetti di mitigazione dei cambiamenti climatici al di fuori della catena del valore che ha finanziato o che intende finanziare attraverso l'acquisto di crediti di carbonio</p>	<p>Emissioni di GHG e degli assorbimenti di GHG risultanti da progetti di mitigazione dei cambiamenti climatici al di fuori della sua catena del valore che ha finanziato con l'acquisto di crediti di carbonio in tCO2eq: 9.31</p> <p>Quota derivante da progetti di riduzione (%): 100.0</p> <p>Quota derivante da progetti di rimozione (%):</p> <p>Treedom Si verifica dalla relazione annuale <a href="https://drive.google.com/drive/folders/1IsXycOFW5G5X_2Dh0FHp-XoJXMG5yo7Q">https://drive.google.com/drive/folders/1IsXycOFW5G5X_2Dh0FHp-XoJXMG5yo7Q</a> – –</p>
<p>CC20</p> <p>La tua azienda applica sistemi di fissazione del prezzo interno del carbonio?</p>	<p>No – – –</p>
<p>CC21</p> <p>La tua azienda fa parte di un indice di riferimento dell'UE allineati con l'accordo di Parigi?</p>	<p>No – – –</p>
<p>CC22</p> <p>Indica la riduzione dei consumi energetici, in MWh, ottenuti come risultato diretto delle iniziative di efficientamento e risparmio energetico della tua azienda</p>	<p>2.06 – – –</p>
<p>CC23</p> <p>La tua azienda è in grado di valutare l'impatto del ciclo di vita di prodotti/servizi sui cambiamenti climatici?</p>	<p>No – – –</p>
<p>CC24</p> <p>La tua azienda è in grado di attribuire le proprie emissioni ai propri clienti in base ai</p>	<p>No – – –</p>



beni/servizi che gli ha venduto nell'ultimo anno?	
RCC1 Indica i crediti di carbonio acquistati (in gergo "cancellati") nell'anno di riferimento e che si intende acquistare (cancellati) in futuro	Vedi sezione appendix per i valori – SELF-DECLARED –
RCC2 Indica se la tua azienda ha implementato azioni, pratiche e/o iniziative future riguardo ai cambiamenti climatici e le risorse destinate alla loro attuazione	<p>Azioni: Utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili per l'approvvigionamento energetico aziendale. Monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni di CO<sub>2</sub> associate alle attività aziendali. Utilizzo di lampadine a basso consumo energetico negli ambienti aziendali per ridurre i consumi di energia. Adozione di prodotti a ridotto impatto ambientale ("green") per pulizie e cancelleria. Attività di compensazione volontaria delle emissioni tramite acquisto di alberi. Implementazione del sistema di gestione ambientale ISO 14001, volto al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.</p> <p>Pratiche: Monitoraggio periodico dei consumi energetici e delle emissioni associate. Miglioramento continuo dei processi produttivi per ridurre consumi energetici e sprechi di risorse. Sensibilizzazione del personale sull'uso efficiente delle risorse energetiche e materiali. Utilizzo prevalente di materiali metallici riciclabili nei processi produttivi. rinnovo del parco mezzi aziendale, con la sostituzione di un veicolo con un modello più recente e a minore impatto ambientale</p> <p>Iniziative future: Installazione di un impianto fotovoltaico per aumentare la quota di energia autoprodotta da fonti rinnovabili. Ulteriori interventi di efficientamento energetico degli impianti e delle attrezzature aziendali. Progressiva riduzione delle emissioni legate alla mobilità aziendale, anche tramite il rinnovo del parco mezzi.</p> <p>– SELF-DECLARED –</p>
RCC3 Indica la percentuale di emissioni di GHG di Scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)	0.0 – – SELF-DECLARED –
RCC4	Emissioni lorde di Scope 1 Anno base: 2030: 110.0



<p>Indica le emissioni totali di GHG disaggregate per categorie significative di Scope 1 (traguardi e anni-obiettivo):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Totale di emissioni lorde Scope 1 (tCO<sub>2</sub>eq)</li> <li>Percentuale di emissioni di GHG di Scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (ETS) (%)</li> </ol>	<p>2050: 104.0 Obiettivo % annuale / Anno base: 5.0 % coperta da ETS Anno base: 2030: 0.0 2050: 0.0 Obiettivo % annuale / Anno base: 0.0 – SELF-DECLARED –</p>
<p>RCC5</p> <p>Indica le emissioni totali di GHG (esprese in tCO<sub>2</sub>e) di Scope 2 calcolate in base alla posizione e in base al mercato</p>	<p>Emissioni Scope 2 basate sulla posizione: 15.2 Emissioni Scope 2 basate sul mercato: 0.0 – SELF-DECLARED –</p>
<p>RCC6</p> <p>Indica le emissioni totali di GHG disaggregate per categorie significative di Scope 2 (traguardi e anni-obiettivo):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Emissioni lorde di GHG di Scope 2 basate sulla posizione (tCO<sub>2</sub>eq)</li> <li>Emissioni lorde di GHG di Scope 2 basate sul mercato (tCO<sub>2</sub>eq)</li> </ol>	<p>Emissioni GHG di Scope 2 basate sulla posizione Anno base: 2030: 14.4 2050: 13.7 Obiettivo % annuale / Anno base: 5.0 Emissioni GHG di Scope 2 basate sul mercato Anno base: 2030: 2050: Obiettivo % annuale / Anno base: – SELF-DECLARED –</p>
<p>RCC7</p> <p>Indica la percentuale di emissioni GHG Scope 3 calcolata a partire da dati primari ottenuti da fornitori o altri partner</p>	<p>– – BLOCKED –</p>
<p>RCC8</p> <p>Indica le emissioni totali di GHG (esprese in tCO<sub>2</sub>e) disaggregate per categorie significative di Scope 3</p>	<p>Vedi sezione appendix per i valori – BLOCKED –</p>
<p>RCC9</p> <p>Indica le emissioni totali di GHG (esprese in tCO<sub>2</sub>e) disaggregate per categorie significative di Scope 3 (traguardi e anni obiettivo)</p>	<p>Vedi sezione appendix per i valori – BLOCKED –</p>
<p>RCC10</p>	<p>Vedi sezione appendix per i valori</p>



Disaggrega le informazioni relative alle emissioni totali (Scope 1,2 e ove applicabile 3) per Paese (esprese in tCO2e)	– BLOCKED –
RCC11 Disaggrega le informazioni relative alle emissioni totali (Scope 1,2 e ove applicabile 3) per settore operativo (esprese in tCO2e)	Vedi sezione appendix per i valori – BLOCKED –
RCC12 Indica le emissioni totali di GHG (esprese in tCO2e) sia basate sulla posizione sia sul mercato	Emissioni di GHG basate sulla posizione: 132.3 Emissioni di GHG basate sul mercato: 117.1 – SELF-DECLARED –
RCC13 Indica le emissioni totali di GHG (esprese in tCO2e) sia basate sulla posizione sia sul mercato	Basate sulla posizione Anno base: 2030: 125.5 2050: 119.0 Obiettivo % annuale / Anno base: 5.0  Basate sul mercato Anno base: 2030: 2050: Obiettivo % annuale / Anno base: – SELF-DECLARED –
RCC14 Indica le emissioni di Scope 1 e 2 delle partecipate e degli accordi contrattuali che non sono pienamente incluse nella rendicontazione dell'azienda	Scope 1: 0.0 Scope 2: 0.0 N / A – SELF-DECLARED –
RCC15 Descrivi il sistema di fissazione del prezzo Box testo del carbonio applicato nella tua azienda	N/A – – BLOCKED –
RCC16 Riporta la percentuale di emissioni Scope 1, 2 e 3 coperte da tali sistemi di fissazione del prezzo	Scope 1: 0.0 Scope 2: 0.0 Scope 3: 0.0 – SELF-DECLARED –



<p><b>RCC17</b></p> <p>Indica le seguenti informazioni sugli effetti finanziari attesi dei rischi fisici rilevanti individuati:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. l'importo monetario</li><li>2. la quota degli attivi a rischio fisico rilevante</li><li>3. la quota di attivi a rischio fisico rilevante interessati dalle azioni di adattamento ai cambiamenti climatici</li><li>4. l'importo monetario e la quota % dei ricavi netti derivanti dalle attività aziendali soggette a rischio fisico rilevante</li></ol>	<p>Vedi sezione appendix per i valori</p> <p>– BLOCKED –</p>
<p><b>RCC18</b></p> <p>Indica le seguenti informazioni sugli effetti finanziari attesi dei rischi di transizione rilevanti individuati:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. l'importo monetario</li><li>2. la quota degli attivi a rischio fisico rilevante</li><li>3. la quota di attivi a rischio fisico rilevante interessati dalle azioni di adattamento ai cambiamenti climatici</li><li>4. l'importo monetario e la quota % dei ricavi netti derivanti dalle attività aziendali soggette a rischio fisico rilevante</li></ol>	<p>Vedi sezione appendix per i valori</p> <p>– BLOCKED –</p>
<p><b>RCC19</b></p> <p>Indica i risparmi previsti sui costi ottenuti grazie alle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici</p>	<p>Risparmi previsti sui costi derivanti da azioni di mitigazione EUR: 0.0</p> <p>Risparmi previsti sui costi derivanti da azioni di adattamento EUR): 0.0</p> <p>– SELF-DECLARED –</p>
<p><b>RCC20</b></p> <p>Indica le emissioni biogeniche di CO2 derivanti dalla combustione o dalla biodegradazione della biomassa separatamente dalle emissioni di GHG di Scope 1, 2 e 3, in tonnellate metriche di CO2</p>	<p>Emissioni biogeniche di CO2 non incluse in emissioni Scope 1: 0.0</p> <p>Emissioni biogeniche di CO2 non incluse in emissioni Scope 2: 0.0</p> <p>Emissioni biogeniche di CO2 non incluse in emissioni Scope 3: Non misurabile</p> <p>N / A – SELF-DECLARED –</p>



<p><b>RCC21</b></p> <p>Indica gli importi significativi di CapEx investiti in attività economiche legate alle seguenti attività</p>	<p>CapEx in attività legate al carbone: 0.0</p> <p>CapEx in attività legate al petrolio: 0.0</p> <p>CapEx in attività legate al gas: 0.0</p> <p>N / A – SELF-DECLARED –</p>
<p><b>RCC22</b></p> <p>Indica il consumo totale in MWh di energia da fonti fossili divisi per consumo di combustibili da carbone/prodotti, petrolio greggio/prodotti petroliferi, gas naturale, altre fonti, energia elettrica/calore/vapore o raffreddamento</p>	<p>Vedi sezione appendix per i valori</p> <p>– SELF-DECLARED –</p>
<p><b>RCC23</b></p> <p>Indica il consumo totale in MWh di energia da fonti rinnovabili divisi per consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa, consumo di energia elettrica/calore/vapore e raffreddamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti, consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili</p>	<p>Vedi sezione appendix per i valori</p> <p>– SELF-DECLARED –</p>
<p><b>RCC24</b></p> <p>Indica l'intensità energetica (consumo Valore (MWh) totale di energia rispetto a ricavi netti) associata ad attività in settori ad alto impatto climatico in MWh</p>	<p>0.0 – – SELF-DECLARED –</p>
Biodiversità ed ecosistemi	
<p><b>BE1</b></p> <p>La tua azienda ha adottato una politica o linee guida per la gestione degli aspetti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi?</p>	<p>A – – –</p>
<p><b>BE2</b></p> <p>La tua azienda ha definito dei chiari obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi?</p>	<p>B – – –</p>
<p><b>BE3</b></p> <p>La tua azienda monitora gli impatti delle proprie attività sulla biodiversità (es.</p>	<p>B – – –</p>



utilizzo del terreno, numero ed ettari dei siti di proprietà, in affitto o gestiti, posti all'interno o adiacenti ad aree protette e/o aree di biodiversità significative)?	
<b>BE4</b> Indica il numero e l'area (in ettari) dei siti di proprietà, in affitto o gestiti, posti all'interno o adiacenti ad aree protette e/o aree di biodiversità significative (KBA)	Numero Siti: Area (in ettari): --
<b>BE5</b> Indica in ettari: <ol style="list-style-type: none"><li>1. l'uso totale del suolo</li><li>2. la superficie totale impermeabilizzata</li><li>3. la superficie totale orientata alla natura nel sito</li><li>4. la superficie totale orientata alla natura fuori dal sito</li></ol>	Uso totale del suolo: Superficie totale impermeabilizzata: Superficie totale orientata alla natura nel sito: Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito: --
<b>BE6</b> L'azienda conduce operazioni che hanno effetti su specie minacciate (i.e. appartenenti alla lista rossa dell'IUCN delle specie minacciate e nella lista rossa europea pubblicata dalla Commissione europea)?	C -- --
<b>BE7</b> La tua azienda è in grado di identificare impatti negativi rilevanti (attuali o potenziali) connessi a degrado del suolo, desertificazione o impermeabilizzazione del suolo?	No -- --
<b>RBE1</b> La tua azienda ricorre a compensazioni della biodiversità (c.d. biodiversity offsets)?	No -- --
<b>RBE2</b> Indica se la tua azienda ha implementato azioni, pratiche e/o iniziative future riguardo alla gestione di biodiversità ed ecosistemi e le risorse destinate alla loro attuazione	Azioni: Partecipazione al progetto di rigenerazione della biodiversità "A scuola di biodiversità" sviluppato con 3Bee, finalizzato alla tutela degli ecosistemi e degli insetti impollinatori. Piantumazione di alberi e sostegno a iniziative di riforestazione con l'obiettivo di contribuire al miglioramento degli ecosistemi locali e alla biodiversità. (Treedom)



	<p>Pratiche: Collaborazione con partner specializzati per promuovere la tutela della biodiversità e la diffusione di conoscenze scientifiche sugli ecosistemi.</p> <p>Iniziative future: Prosecuzione del progetto di biodiversità anche negli anni successivi (conferma attività 2026) con il coinvolgimento delle scuole e delle comunità locali e acquisto alberi</p> <p>– SELF-DECLARED –</p>
<p>RBE3</p> <p>Gli obiettivi legati alla biodiversità e agli ecosistemi sono in linea con il quadro globale post-2020 in materia di biodiversità e alle altre politiche e normative nazionali in questa materia?</p>	<p>Si – – –</p>
<p>RBE4</p> <p>Descrivi come gli obiettivi definiti dalla tua impresa si collegano agli impatti, alle dipendenze, ai rischi e alle opportunità legati alla biodiversità, considerando sia le operazioni interne che l'intera catena del valore, a monte e a valle</p>	<p>Acquisto alberi per ogni collaboratore. Pur non operando direttamente in settori con elevato impatto sugli ecosistemi, l'azienda riconosce l'importanza della tutela della biodiversità e promuove iniziative di sensibilizzazione e supporto agli ecosistemi locali, come il progetto "A scuola di biodiversità" sviluppato con 3Bee, dedicato alla protezione degli insetti impollinatori e alla diffusione di conoscenze ambientali. – – –</p>
<p>RBE5</p> <p>La tua azienda ha condotto un'analisi della resilienza della strategia e del modello aziendale relativamente alla biodiversità e agli ecosistemi?</p>	<p>No – – –</p>
<p>RBE6</p> <p>Nello specifico la tua politica tratta:</p>	<p>B – C – F – – – – –</p>
<p>RBE7</p> <p>Indica se la tua azienda ha adottato politiche specifiche o linee guida su:</p>	<p>A – – – – –</p>
<p>RBE8</p> <p>Indica l'elenco di siti rilevanti nelle operazioni dell'azienda dove sono stati individuati impatti attuali o potenziali sulla biodiversità e quali sono questi impatti</p>	<p>L'azienda svolge le proprie attività principalmente presso siti industriali e officine e non opera in aree naturali protette o in ecosistemi sensibili. Pertanto, non sono stati individuati siti operativi con impatti diretti significativi sulla biodiversità.</p> <p>– – –</p>



RBE9	0.0 – – –
Indica la quantificazione monetaria degli effetti finanziari attesi prima di prendere in considerazione azioni connesse alla biodiversità e agli ecosistemi	
	Acqua e risorse marine
AR1	A – – –
La tua azienda misura e monitora l'utilizzo delle risorse idriche (es. prelievi, consumi)?	
AR2	B – – –
La tua azienda ha adottato una politica o linee guida per la gestione delle risorse idriche e/o marine?	
AR3	C – – –
La tua azienda ha siti in una zona ad elevato stress idrico ma non oggetto di alcuna politica sul tema?	
AR4	C – – –
La tua azienda ha definito dei chiari obiettivi connessi alla gestione delle risorse idriche e/o marine?	
AR5	In attività Aziendali (m3) Prelevata: 329.0 Consumata: 329.0 Recuperata: 0.0 Immagazzinata: 0.0 Variazione di acqua Immagazzinata: – –
AR6	C – – – – –
La tua azienda ha definito obiettivi per la gestione delle risorse idriche che riguardano anche la catena del valore?	
AR7	In Aree elevato "Water Stress" (m3) Prelevata: Consumata:
Indica il consumo di acqua prelevata e consumata in aree geografiche classificate a livello alto o estremamente alto di "water	



stress" [per individuare le aree geografiche classificate a livello alto o estremamente alto di water stress fai riferimento al WRI Aqueduct water risk atlas tool] in m3	--
AR8 Indica il valore stimato di acqua prelevata e consumata per l'intera value chain in m3	Stima per l'intera Value Chain Prelevata: Consumata: --
RAR1 Indica se la tua azienda ha implementato azioni, pratiche e/o iniziative future riguardo alla gestione delle acque e alle risorse marine e le risorse destinate alla loro attuazione	Azioni: Gestione delle acque e degli scarichi nel rispetto della normativa ambientale vigente. Pratiche: Sensibilizzazione interna sull'uso responsabile delle risorse naturali, inclusa l'acqua. Applicazione di procedure operative che mirano a prevenire sversamenti e dispersioni di sostanze potenzialmente inquinanti. Iniziative future: Prosecuzione delle attività di monitoraggio e miglioramento delle pratiche ambientali aziendali. --
RAR2 Indica le azioni e le risorse in relazione alle zone a rischio idrico, comprese quelle a elevato stress idrico	Le attività dell'azienda non risultano localizzate in aree classificate come zone ad elevato stress idrico e non sono stati identificati impatti significativi sulle risorse idriche o sugli ecosistemi acquatici. L'azienda mantiene comunque un approccio prudentiale volto all'uso efficiente della risorsa idrica e alla prevenzione dell'inquinamento. --
RAR3 Nello specifico la tua politica tratta:	A ---
RAR4 Indica intensità idrica (consumo idrico totale nelle operazioni proprie in m3/milione di EURO di ricavi netti x100)	168.72 – 329 mq acqua 1.950.000 € ricavi netti 329/1.95 % 168.72% --
RAR5 Indica la quantificazione monetaria degli Valore EUR effetti finanziari attesi prima di prendere in considerazione azioni connesse alle risorse idriche e marine	0.0 --
Usò delle risorse ed economia circolare	
RC1	B --



La tua azienda ha adottato una politica o linee guida per la gestione dei rifiuti e l'economia circolare?	
RC2 La tua azienda misura e monitora la quantità di rifiuti prodotti?	A - - -
RC3 La tua azienda ha definito dei chiari obiettivi in relazione all'economia circolare?	A - - SELF-DECLARED - - E - D - - -
RC4 Gli obiettivi della tua azienda includono target su:	- - -
RC5 Indica la % di rifiuti destinati a riciclo rispetto al totale dei rifiuti prodotti dalla tua azienda	100.0 – Formulare Destinazione rifiuto R13 (Recupero) Raccolta differenziata (non vengono raccolti i pesi o i volumi di rifiuti prodotti) – -
RC6 Indica la quantità (kg) di rifiuti prodotti dalla tua azienda	Totale rifiuti (KG): 13909.0 Totale per Tipologia Totale rifiuti pericolosi (KG): 2254.0 Totale rifiuti non pericolosi (KG): 11655.0 Totale rifiuti radioattivi (KG): 0.0 - -
RC7 La tua azienda ha strumenti e metodologie per misurare i flussi di risorse in entrata?	Si - - -
RC8 Indica la quantità (kg) di rifiuti non pericolosi divisi per destinazione	Totale rifiuti destinati alla preparazione per il riutilizzo: Totale rifiuti destinati a riciclo: Totale rifiuti destinati ad altre operazioni di recupero: Totale rifiuti destinati a incenerimento: Totale rifiuti destinati a smaltimento in discarica: Totale rifiuti destinati ad altre operazioni di smaltimento: - -
RC9	Totale rifiuti destinati alla preparazione per il riutilizzo:



<p>Indica la quantità (kg) di rifiuti pericolosi divisi per destinazione</p>	<p>Totale rifiuti destinati a riciclo:          Totale rifiuti destinati ad altre operazioni di recupero:          Totale rifiuti destinati a incenerimento:          Totale rifiuti destinati smaltimento in discarica:          Totale rifiuti destinati ad altre operazioni di smaltimento:          - -</p>
<p>RC10          La tua azienda è in grado di descrivere le caratteristiche dei principali prodotti e materiali (es. durabilità, riutilizzabilità, riparabilità)?</p>	<p>Si - - -</p>
<p>RC11          Indica il tasso di contenuto riciclabile nei prodotti e nel loro imballaggio</p>	<p>Tasso di contenuto riciclabile nei prodotti: 95.0          Tasso di contenuto riciclabile nell'imballaggio: 95.0          Prodotti costituiti prevalentemente da metalli (acciaio, acciaio inox, alluminio, bronzo e ottone) e plastiche. Gli imballaggi utilizzati (legno, plastica o cartone) sono di recupero e riciclabili. - -</p>
<p>RC12          Se l'impresa opera in un settore che utilizza flussi materiali significativi (ad esempio, manifatturiero, edilizio, imballaggi o altri) indica il flusso annuo di massa dei materiali rilevanti utilizzati (kg)</p>	<p>10101.18 - - -</p>
<p>RRC1          Indica se la tua azienda ha implementato azioni, pratiche e/o iniziative future riguardo all'uso delle risorse e all'economia circolare e le risorse destinate alla loro attuazione</p>	<p>Azioni: Gestione e separazione dei rifiuti prodotti dalle attività aziendali con avvio a recupero delle frazioni riciclabili (metalli, imballaggi e altri materiali). Utilizzo prevalente di materiali metallici riciclabili nei processi produttivi. Ottimizzazione dell'utilizzo delle materie prime e riduzione degli scarti di lavorazione. Utilizzo di prodotti e materiali a minor impatto ambientale per pulizie e cancelleria.</p> <p>Pratiche: Monitoraggio dei materiali utilizzati e dei rifiuti generati, con attenzione al recupero e al riciclo delle risorse. Sensibilizzazione del personale sull'uso efficiente delle risorse e sulla corretta gestione dei rifiuti. Integrazione dei principi di sostenibilità ambientale e di economia circolare nella gestione aziendale.</p> <p>Iniziative future: Ulteriore miglioramento dell'efficienza nell'uso delle materie prime e riduzione degli scarti di lavorazione.</p>



<p><b>RRC2</b></p> <p>Relativamente ai flussi di risorse in entrata, indica il peso totale complessivo dei prodotti e dei materiali tecnici e biologici utilizzati, la percentuale di materiali biologici usati dall'impresa per fabbricare prodotti e offrire servizi, ed il peso dei componenti secondari riutilizzati o riciclati (KG)</p>	<p>Peso totale complessivo dei prodotti e dei materiali tecnici e biologici: 0.0</p> <p>% di materiali biologici usati dall'impresa per fabbricare prodotti e offrire servizi: 0.0</p> <p>Peso in valore assoluto dei componenti secondari riutilizzati o riciclati e dei prodotti e dei materiali intermedi secondari: 0.0</p> <p>Peso in % dei componenti secondari riutilizzati o riciclati e dei prodotti e dei materiali intermedi secondari: 0.0</p> <p>--</p>
<p><b>RRC3</b></p> <p>Nell'indicare la composizione dei rifiuti, l'azienda precisa i flussi di rifiuti pertinenti al suo settore o alle sue attività e i materiali presenti nei rifiuti</p>	<p>Si ---</p>
<p><b>RRC4</b></p> <p>Indica la quantificazione monetaria degli effetti finanziari attesi prima di prendere in considerazione azioni connesse all'uso di risorse e all'economia circolare</p>	<p>0.0 ---</p>
<p><b>RRC5</b></p> <p>La tua politica tratta:</p>	<p>C - - - - -</p>
<p><b>RRC6</b></p> <p>Descrivi come la tua azienda applica i principi dell'economia circolare</p>	<p>L'azienda applica i principi dell'economia circolare attraverso un uso efficiente delle materie prime e la valorizzazione dei materiali recuperabili. Nei processi produttivi vengono utilizzati prevalentemente materiali metallici riciclabili, e gli scarti di lavorazione vengono raccolti separatamente e avviati a recupero e riciclo tramite operatori autorizzati. Allo stesso tempo vengono adottate pratiche operative per dare nuova vita agli scarti, all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e al miglioramento continuo dei processi produttivi.</p> <p>---</p>
<p><b>Inquinamento</b></p>	
<p><b>PL1</b></p> <p>La tua azienda ha adottato una politica o linee guida per la gestione dell'inquinamento relativo ad aria, acqua e suolo?</p>	<p>B ---</p>



PL2 La tua azienda ha definito dei chiari obiettivi relativi all'inquinamento?	A – – –
PL3 Gli obiettivi della tua azienda includono:	– B – D – – Sono stati installati disoleatori – –
PL4 La tua azienda misura e monitora le proprie emissioni di inquinanti relativi ad aria, acqua e suolo?	La nostra azienda misura e monitora regolarmente le proprie emissioni di inquinanti relativi ad aria, acqua e suolo, anche in assenza di specifici obblighi normativi, a conferma dell'impegno volontario nella tutela ambientale. – –
PL5 La tua azienda ha strumenti e metodologie per misurare le quantità totali di sostanze preoccupanti ed estremamente preoccupanti?	Si – Caricato DVR Chimico e una scheda di sicurezza ad esempio, unitamente ad un esempio di comunicazione fatta all'esterno – –
PL6 Indica la quantità totale di sostanze preoccupanti ed estremamente preoccupanti utilizzate o acquistate dalla tua azienda (kg)	Sostanze preoccupanti utilizzate o acquistate dall'azienda: 2254.0 Sostanze estremamente preoccupanti utilizzate o acquistate dall'azienda: 0.0 Rifiuti speciali (oli esausti, emulsioni e residui di prodotti consegnati dai clienti che facciamo analizzare per poi recuperare) – –
PL7 La tua azienda è in grado di indicare incidenti o depositi gravi che hanno causato impatti negativi sull'ambiente o che potrebbero avere effetti negativi sui flussi finanziari, sulla situazione patrimoniale-finanziaria o sul risultato economico nel breve, medio o lungo periodo?	No – – –
PL8 Indica la % di emissioni totali di inquinanti nel suolo nelle zone a rischio idrico, comprese quelle a elevato stress idrico	Inquinanti nell'acqua nelle zone a rischio idrico: 0.0 Inquinanti nell'acqua nelle zone a elevato stress idrico: 0.0 Inquinanti nel suolo nelle zone a rischio idrico: 0.0 Inquinanti nel suolo nelle zone a elevato rischio idrico: 0.0 La percentuale di emissioni totali di inquinanti nel suolo in zone a rischio idrico o ad alto stress idrico è pari a 0%,



	secondo le informazioni fornite nel bilancio di sostenibilità 2025 – –
<p><b>RPL1</b></p> <p>Indica se la tua azienda ha implementato azioni, pratiche e/o iniziative future riguardo all'inquinamento e le risorse destinate alla loro attuazione. Qualora le azioni si estendano agli impegni nella catena del valore a monte o a valle, l'azienda fornisca informazioni sui tipi di azioni con cui tali impegni si concretizzano</p>	<p>Azioni: Gestione dei rifiuti prodotti dalle attività aziendali nel rispetto della normativa ambientale, con separazione delle diverse tipologie e conferimento a operatori autorizzati. Gestione e smaltimento controllato di sostanze potenzialmente inquinanti (oli, solventi, liquidi tecnici) per prevenire contaminazioni ambientali. Monitoraggio e gestione delle emissioni indirette associate ai consumi energetici e ai carburanti utilizzati nei mezzi aziendali. Utilizzo di prodotti a minor impatto ambientale per pulizie e attività di ufficio.</p> <p>Pratiche: Adozione di procedure operative per prevenire sversamenti accidentali e dispersioni di sostanze inquinanti. Sensibilizzazione del personale sulla corretta gestione dei materiali e dei rifiuti. Integrazione delle tematiche ambientali e della prevenzione dell'inquinamento nella gestione aziendale.</p> <p>Iniziative future: Miglioramento continuo delle pratiche di gestione ambientale e riduzione dei potenziali impatti legati alle attività produttive. Valutazione di ulteriori interventi per ridurre le emissioni e gli impatti ambientali lungo il ciclo operativo</p> <p>– –</p>
<p><b>RPL2</b></p> <p>Nello specifico la tua politica tratta:</p>	C – – – A – – –
<p><b>RPL3</b></p> <p>Indica la quantità di ciascun inquinante relativo ad aria, acqua e suolo e le microplastiche generate o utilizzate dall'impresa (KG)</p>	Vedi sezione appendix per i valori – –
<p><b>RPL4</b></p> <p>La tua azienda è in grado di indicare le quantità totali di sostanze preoccupanti che lasciano gli impianti sotto forma di emissioni, prodotti o parte di prodotti e servizi (kg)?</p>	<p>Emissioni: 0.0</p> <p>Prodotti: 0.0</p> <p>Parti di prodotti: 0.0</p> <p>Servizi: 0.0</p> <p>– –</p>
<p><b>RPL5</b></p> <p>La tua azienda è in grado di indicare le quantità totali di sostanze estremamente</p>	<p>Emissioni: 0.0</p> <p>Prodotti: 0.0</p>



preoccupanti che lasciano gli impianti sotto forma di emissioni, prodotti o parte di prodotti e servizi (KG)?

Parti di prodotti: 0.0

Servizi: 0.0

--

RPL6

Indica la quantificazione monetaria degli effetti finanziari attesi prima di prendere in considerazione le azioni legate all'inquinamento

0.0 ---



## Raccolta delle risposte al questionario –

### Appendix

RBM8 Combustibili fossili Carbone, petrolio e gas	Attività allineate alla Tassonomia e connesse al gas fossile	Fabbricazione e di prodotti chimici	Armi controverse	Coltivazione e produzione tabacco	Settori ESRS	Valori ESRS
0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0

RBM9 -Sito	Indirizzo	Codice postale	Città	Nazione	Coordinate Geografiche
Operativo	Via Europa angolo G. Marconi sn	23010	Berbenno di Valtellina - Sondrio	Italia	46.16264490806846 5, 9.753828724234479
Amministrativo	Via Panoramica 191	23010	Berbenno di Valtellina - Sondrio	Italia	46.1824705082063, 9.711698581906395

REO3 - Paese	Dipendenti
Italia	16
Togo	1

RHU5 – Categorie di stakeholder	Azioni	Pratiche	Iniziative future
Dipendenti	Implementazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001 + BCORP Formazione periodica dei lavoratori su sicurezza, procedure operative e utilizzo delle attrezzature. Valutazione e monitoraggio dei rischi sul luogo di lavoro.	Applicazione di procedure per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. Coinvolgimento del personale nel miglioramento dei processi e delle condizioni di lavoro. Monitoraggio continuo delle condizioni di sicurezza e delle esigenze dei lavoratori.	Rafforzamento dei programmi di formazione e sensibilizzazione sui temi di sicurezza e sostenibilità. Miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e del benessere organizzativo.
Lavoratori lungo la Value Chain	Selezione di fornitori e partner sulla base di criteri	Monitoraggio delle prestazioni dei fornitori lungo la	



RHU5 – Categorie di stakeholder	Azioni	Pratiche	Iniziative future
	<p>di affidabilità tecnica e rispetto della normativa vigente. Collaborazione con fornitori qualificati per garantire standard adeguati di qualità e sicurezza.</p>	<p>catena di approvvigionamento.</p>	
Comunità impattate	<p>Adozione del sistema di gestione ambientale ISO 14001 + BCORP Gestione e monitoraggio dei rifiuti prodotti e dei consumi energetici.</p>	<p>Attenzione alla riduzione degli impatti ambientali delle attività produttive. Rispetto delle normative ambientali e delle autorizzazioni applicabili.</p>	<p>Miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione degli impatti ambientali. Sviluppo di iniziative orientate all'uso efficiente delle risorse e all'economia circolare.</p>
Consumatori e utilizzatori finali	<p>Implementazione del sistema di gestione qualità ISO 9001 per garantire affidabilità dei prodotti e dei servizi + BCORP Monitoraggio della qualità dei prodotti e gestione dei reclami.</p>	<p>Comunicazione trasparente con i clienti e assistenza tecnica quando richiesta. Miglioramento continuo dei processi produttivi e dei prodotti realizzati.</p>	<p>Rafforzamento delle attività di monitoraggio della soddisfazione dei clienti. Ulteriore miglioramento della qualità e delle prestazioni dei prodotti.</p>
Altro, e.g.NGO, istituzioni, collettività ecc.	<p>Conformità alla normativa applicabile in materia ambientale, sicurezza e gestione aziendale. Collaborazione con enti pubblici e istituzioni per il rispetto delle normative e delle autorizzazioni.</p>	<p>Trasparenza nelle comunicazioni con autorità e soggetti istituzionali. Monitoraggio degli obblighi normativi e aggiornamento delle procedure interne.</p>	<p>Rafforzamento delle attività di monitoraggio delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG + BCORP). Sviluppo di ulteriori iniziative orientate alla sostenibilità e alla responsabilità d'impresa.</p>



RHU6 - Categorie di stakeholder	Azioni rilevanti per gestire i rischi e monitorare l'efficacia
Dipendenti	Questionari soddisfazione
Lavoratori lungo la Value Chain	Questionari soddisfazione
Comunità impattate	No
Consumatori e utilizzatori finali	Questionari soddisfazione
Altro, e.g.NGO, istituzioni, collettività ecc.	No

RHU7 - Categorie di stakeholder	Azioni rilevanti con cui l'azienda si è posta per ridurre gli impatti negativi, potenziare gli impatti positivi e gestire rischi e opportunità
Dipendenti	Ridurre i rischi per la salute e sicurezza sul lavoro attraverso il miglioramento continuo del sistema di gestione ISO 45001. Migliorare le competenze professionali tramite programmi di formazione e aggiornamento periodico. Favorire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato al benessere dei lavoratori.
Lavoratori lungo la Value Chain	Rafforzare la collaborazione con fornitori qualificati per migliorare qualità, affidabilità e sostenibilità dei materiali e dei servizi.
Comunità impattate	Ridurre gli impatti ambientali delle attività produttive attraverso il sistema di gestione ISO 14001. Migliorare l'efficienza energetica e l'utilizzo responsabile delle risorse. Promuovere un rapporto responsabile con il territorio e la comunità locale.
Consumatori e utilizzatori finali	Garantire elevati standard di qualità e affidabilità dei prodotti attraverso il sistema di gestione ISO 9001. Migliorare continuamente i processi produttivi per aumentare la qualità e ridurre difetti o non conformità. Rafforzare la soddisfazione del cliente e la fiducia nei prodotti e servizi offerti.
Altro, e.g.NGO, istituzioni, collettività ecc.	Assicurare il rispetto delle normative applicabili e mantenere relazioni trasparenti con autorità e istituzioni. Migliorare il monitoraggio delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG). Rafforzare la gestione dei rischi e delle opportunità legate alla sostenibilità e alla responsabilità d'impresa.

RCC1	Crediti di carbonio cancellati nell'anno di riferimento	Dato comparativo	X
	Totale	0.0	0.0
	Quota da progetti di assorbimento	9.31	10.0



RCC1	Crediti di carbonio cancellati nell'anno di riferimento	Dato comparativo	X
	Quota da progetti di riduzione	0.0	0.0
	Gold Standard	0.0	0.0
	Verified Carbon Standard (Verra)	0.0	0.0
	CDM (Clean Development Mechanism)	0.0	0.0
	Quota da progetti all'interno dell'UE	0.0	0.0
	Quota di crediti di carbonio che possono essere considerati adeguamenti corrispondenti	0.0	0.0
	Crediti di carbonio di cui si prevede la cancellazione in futuro	0.0	7.5
Norma di qualità riconosciuta (%)	0.0	0.0	0.0

RCC8 e RCC9 – Categorie significative	Emissioni totali di GHG (tCO2e)	Anno base	2030	2050	Obiettivo % annuale / Anno base
Beni e servizi acquistati	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Sottocategoria facoltativa: Servizi di cloud computing e di data center	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Beni strumentali	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse nell'ambito 1 o 2)	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Trasporto e distribuzione a monte	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Rifiuti generati nel corso delle operazioni	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Viaggi d'affari	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Pendolarismo dei dipendenti	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Attività in leasing a monte	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0



RCC8 e RCC9 – Categorie significative	Emissioni totali di GHG (tCO2e)	Anno base	2030	2050	Obiettivo % annuale / Anno base
Trasporto a valle	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Trasformazione dei prodotti venduti	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Uso dei prodotti venduti	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Attivi in leasing a valle	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Franchising	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Investimenti	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0

RCC10 - Paese	Scope 1 (tCO2e)	Scope 2 (tCO2e)	Scope 3 (tCO2e)
-	0.0	0.0	0.0

RCC11 - Settore	Scope 1 (tCO2e)	Scope 2 (tCO2e)	Scope 3 (tCO2e)
-	0.0	0.0	0.0

RCC17 - Rischi fisici rilevanti	Valore
Importo monetario EUR attivi a rischio fisico acuto rilevante	0.0
Importo monetario EUR attivi a rischio fisico cronico rilevante	0.0
Quota % attivi a rischio fisico rilevante	0.0
Quota % attivi a rischio fisico rilevante interessati dalle azioni di adattamento ai cambiamenti climatici	0.0
Importo monetario dei ricavi netti derivanti da attività aziendali soggette a rischio fisico EUR	0.0
Quota % dei ricavi netti derivanti da attività aziendali soggette a rischio fisico	0.0



RCC18 - Rischi di transizione rilevanti	Valore
Importo monetario EUR attivi a rischio di transizione rilevante	0.0
Quota % attivi a rischio di transizione rilevante	0.0
Quota % attivi a rischio di transizione rilevante interessati dalle azioni di mitigazione ai cambiamenti climatici	0.0
Importo monetario dei ricavi netti derivanti da attività aziendali soggette a rischio di transizione EUR	0.0
Quota % dei ricavi netti derivanti da attività aziendali soggette a rischio di transizione	0.0

RCC22 - Fonti fossili	Consumo totale in MWh di energia
Combustibili da carbone e prodotti del carbone	0.0
Combustibili da petrolio greggio e prodotti petroliferi	0.0
Combustibili da gas naturale	0.0
Combustibili da altre fonti non rinnovabili	0.0
Energia elettrica, calore, vapore o raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	0.0

RCC23 - Fonti fossili	Consumo totale in MWh di energia
Combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa	0.0
Energia elettrica/calore/vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	219.94
Energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	0.0

RPL3 - Inquinante	Aria	Acqua	Suolo
Azoto totale	0.0	0.0	0.0
Fosforo totale	0.0	0.0	0.0